



SABATO NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononsolosport.com



Sognare non è vietato

La Casertana negli ultimi tre incontri, ha totalizzato nove punti. Dopo la bella prova di domenica contro la Cavese, anche mercoledì scorso, gli uomini di Coppitelli, battendo l'Atalanta U23, hanno dimostrato di non temere le grandi altezze. Sicuramente le formazioni di testa sono quelle maggiormente accreditate per la vittoria del campionato, ma la sconfitta, pesantissima della Salernitana a

Benevento, racconta di un campionato dal livello molto alto. Non ci sono squadre che non possono dar fastidio, lo dice e spesso proprio l'allenatore casertano, nelle interviste pregara, *tutte le partite nascondono insidie*. Come dargli torto, specie dopo aver visto quasi tutte le formazioni del girone C? L'ultima vittoria ha messo in mostra, forse, la migliore prova difensiva della Casertana che ha tenuto

il pallino del gioco contro una formazione imbottita di talenti con alcuni calciatori già protagonisti nelle passate stagioni in Serie B, e non ha mai sofferto ed anzi ha spesso sfiorato la rete del raddoppio. Coppitelli a Caserta sta dimostrando che la società non ha sbagliato a puntare su di lui, il tecnico casertano pur cambiando spesso formazione, ha saputo inculcare nella mente dei suoi calciatori, un concetto ben

preciso, quello dell'appartenenza dove tutti sono importanti e tutti devono essere pronti a scendere in campo anche dalla panchina, e risolvere partite come quella con il Sorrento che si erano incanalate su binari poco piacevoli. Domani la Casertana sarà di scena contro il Cerignola. Una trasferta pugliese tutt'altro che agevole visti anche i ventidue punti in classifica. Giocare contro il Cerignola non è mai stato

facile, anche nei passati campionati, ma la truppa rossoblù, ha dimostrato di non temere nessun avversario, rispettarlo sicuramente, ma nessuna paura in nessuna occasione, lo si è visto anche nelle trasferte di Salerno, Trapani, Benevento quindi la Casertana vuole continuare a volare alto, i sogni vanno alimentati, coccolati e forse il sogno può essere trasformato in realtà. Tra poco si aprirà la fine-

stra di mercato, se necessario e dopo aver visto quanti punti sono stati raccolti nel girone di andata, la società potrebbe fare delle valutazioni, rinforzare ancor di più la rosa a disposizione di Coppitelli, a patto che chi arriva porti "acqua" al mulino casertano da trasformare in farina.

Sognate ragazzi nessuno può impedircelo. Come sempre forza Casertana.

EDN

Domani sera (ore 18.00) il match con la squadra di Dalmonte. Ritorna in bianconero Alessandro Sperduto.

JUVECASERTA, AL PALAPICCOLO ARRIVA L'ANDREA COSTA IMOLA



tolineato la new entry - in una città dove ho lasciato un pezzo di cuore. Non vedo l'ora di riabbracciare i tifosi bianconeri e giocare domenica sul parquet del palaPiccolo».

Dunque Caserta consolida il roster, incrementando le rotazioni a disposizione di coach Lardo in attesa del recupero di un altro giocatore importante come Laganà, infortunatosi il 15 ottobre nella gara casalinga con l'altra squadra di Imola, la Virtus, impelagata nella lotta per la retrocessione con soli quattro punti all'attivo insieme Dunque Caserta consolida il roster, incrementando le rotazioni a disposizione di coach Lardo in attesa del recupero di un altro giocatore importante come Laganà, infortunatosi il 15 ottobre nella gara casalinga con l'altra squadra di Imola, la Virtus, impelagata nella lotta per la retrocessione con soli quattro punti all'attivo insieme Dunque Caserta consolida il roster, incrementando le rotazioni a disposizione di coach Lardo in attesa del recupero di un altro giocatore importante come Laganà, infortunatosi il 15 ottobre nella gara casalinga con l'altra squadra di Imola, la Virtus, impelagata nella lotta per la retrocessione con soli quattro punti all'attivo insieme

restare a contatto con la Luiss e in scia della Virtus Roma e del Livorno che hanno una gara in più.

Domenica scorsa la formazione allenata da Luca Dalmonte le ha suonate in trasferta alla Power Nocera con una bella prova di squadra evidenziata anche dagli score individuali, cinque uomini in doppia cifra e altri tre con nove punti realizzati.

Il team imolese viaggia bene on the road considerato che ben quattro delle sette vittorie all'attivo, le ha ottenute in trasferta. Coach Dalmonte, nella gara di Nocera ha schierato nello starting five Sanguinetti, miglior marcatore dei suoi, nel ruolo di regista, il buon tiratore lituano Kupstas come guardia, Gozo alapiccola, Raucci ala-grande e il senegalese Thioune pivot. Valid alternative a Sanguinetti, Chessari. Molto importante l'apporto dell'ex bianconero Nicolò Moffa, secondo marcatore dei biancorossi che copre il ruolo di guardia e di ala e dell'altro pivot Filippini. Occhio, quindi, alla

franchigia emiliana che cercherà di sovvertire il pronostico contro il team casertano considerato tra le big del girone insieme a Livorno, Virtus Roma, Latina e Luiss.

Occorre una prova ocula-

ta per imporre il proprio gioco sin dai primi minuti con il grande apporto dei tifosi che gremiranno il palasport di viale medaglie d'oro.

Pino Pasquariello

Si preannuncia un nuovo sold-out per il match casalingo tra Juvecaserta "griffata" Paperdi e l'Andrea Costa Imola, in programma domani sera (ore 18.00) al PalaPiccolo. C'è grande attesa per rivedere in campo il team bianconero reduce da tre vittorie consecutive (undici successi su tredici gare) che sta disputando un ottimo campionato. C'è attesa anche per vedere in azione Alessandro Sperduto, proveniente da

Roseto (A2), già in bianconero nella stagione 2022-23. Venticinquenne guardia, cresciuto nell'Eurobasket Roma, Sperduto, dopo la prima esperienza in bianconero ha sempre giocato in A2 ad Agrigento, Cento e nella prima parte di questa stagione a Roseto degli Abuzzi. Quest'anno ha viaggiato alla media di 10 punti a partita, uno dei migliori marcatori del team abruzzese.

«Sono felicissimo di tornare a Caserta - ha sot-

BACK TO SCHOOL

Occhiali da vista per bambini con lenti a partire

Blu Block €89,00

OPTIPOINT
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

Il presidente della Casertana in diretta ad Alè Casertana, sul momento della Casertana e sulle "presunte" voci di imprenditori interessati a rilevare il progetto rossoblù

Presto ci sarà una conferenza stampa dove vi racconterò tutta la verità



In una intervista rilasciata ad 'Alè Casertana' su Radio Caserta Tv, il presidente della Casertana Giuseppe D'Agostino ha fatto rivelazioni importanti iniziando a commentare il successo sulla Cavese di sabato: "Speravo nella vittoria, forse non c'è stato un approccio forte come in altre occasioni ma ero tranquillo. Poi abbiamo rimontato e siamo felici di questa vittoria. Probabilmente eravamo convinti dei tre punti ma vincere non è mai semplice. Io seguo questa squadra tutti i giorni, l'impegno dei ragazzi, il grande impegno giornaliero. C'è tanta voglia di mettersi in mostra, un sacrificio, un impegno enorme ed erano anni che non vedevo un entusiasmo del genere.

Migliorarla? Non è facile anche se abbiamo i margini. Vogliamo arrivare alla fine per capire a che posto della classifica siamo ed eventualmente come intervenire. Abbiamo una rosa valida, ampia e tutti sono fondamentali. Le partite si vincono con i cambi e chiunque entra dalla panchina fa la differenza. Ecco cosa significa avere una squadra completa in ogni ruolo". Poi sull'interessamento di alcuni imprenditori interessati a rilevare il progetto rossoblù dice: "Dopo la gara con il Cerignola in conferenza vi dirò tutta la verità. Perché ne ho sentite ed è giusto chiarire. Per il momento mi riservo qualche giorno e in conferenza vi svelerò passato, presente e futuro per quel che ri-

guarda stadio e novità imprenditoriali. Per ora siamo concentrati sul calcio giocato. Quest'anno abbiamo allestito una buona rosa composta da giocatori motivati, esperti, con grande voglia. Conosciamo la nostra forza e quella degli altri, ma vi posso garantire che siamo convinti di ciò che faremo e andremo a fare perché siamo forti. Anche i nostri avversari ci rispettano e ce la giocheremo sempre con tutte. L'Atalanta? Siamo molto carichi, avremmo potuto giocare anche ieri. Andremo ad affrontare una squadra giovane ma con grande qualità. Bisognerà stare attenti e fare una grandissima partita. Possono perdere e vincere contro chiunque ma per noi conta solo vince-

re perché potrebbe essere davvero la svolta della stagione. Davanti abbiamo Catania, Salerno, Benevento, lo stesso Crotona, hanno toccato con mano la A. Piazze importanti, storiche, consolidate che fanno investimenti enormi e quindi dovremmo stare su quei livelli. Con uno stadio nuovo io vi dico che possiamo tranquillamente raggiungere determinati standard. Con una struttura nuova non avremo ostacoli né limiti". E sull'affluenza al Pinto dice: "Ci sono tifosi e sportivi. I tifosi veri ci seguono ovunque indipendentemente dai risultati. Lo sportivo aspetta l'occasione della gara di cartello. Ma io sono convinto che li riconquisteremo tutti con i risultati".

L'AVVERSARIO/AUDACE CERIGNOLA

La sfida con la Casertana è una prova del nove

In poco meno di un mese, orizzonti e convinzioni si sono letteralmente capovolti in casa Cerignola: il pesante ko interno del 1° novembre contro l'Atalanta Under 23 aveva fatto sprofondare gli ofantini al terzultimo posto. Da lì in poi però, quattro vittorie consecutive (di cui tre in trasferta) ottenute ai danni di Sorrento, Giugliano, Crotone e Latina, con il risultato di aver risalito la classifica occupando adesso la decima piazza, l'ultima che varrebbe i playoff. Una posizione più consona agli obiettivi e al valore



dell'organico dell'Audace, che nonostante tutto ha creduto nelle capacità di mister Maiuri e dei suoi calciatori, avendo alla lunga ragione. Il tecnico ex Cavese sembra aver trovato la giusta quadra per la formazione gialloblù: piazzato Gambale come unico riferimento offensivo, c'è possibilità di sfruttare la velocità degli esterni e gli inserimenti fra le linee di elementi quali Paolucci e D'Orazio. Non da meno anche il rendimento recente della difesa: con un sempre più convincente iliev fra i pali e il pacchetto arretrato guidato

da capitano Martinelli a mantenere inviolata la porta negli ultimi 270'. Un Cerignola più 'risultatista' che 'giocista' nell'ultimo periodo, più pragmatico e ben calato nella realtà di compagine che doveva necessariamente tirarsi fuori dalle sabbie mobili. Questi fattori, uniti ad una ritrovata determinazione e crescente convinzione, possono dare la via ad una stagione che innanzitutto conduca ad una salvezza tranquilla, il resto poi si vedrà. Non sono le 'cicogne' che hanno toccato con mano il sogno della B lo scorso anno, nemmeno però un gruppo senza

qualità e mezzi. La sfida con la Casertana riveste allora per il Cerignola una sensazione di prova del nove, per confermare gli evidenti progressi delle ultime settimane: l'avversario è fra i più in forma, tuttavia Russo e soci vogliono far tornare il "Monterisi" fortino quasi inespugnabile, dato che sinora in campionato sono state appena due le affermazioni riportate sul campo amico. Con umiltà, volontà e spirito di sacrificio, il club del presidente Grieco considera confermare la solida realtà della terza serie.

Emanuele Parlato

SEPI SRL
Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE

SEBASTIANO COSENTINA - PIO DEL GAUDIO
GIUSEPPE TAGLIALATELA

IL TURNO	LA CLASSIFICA	
Sorrento-Potenza	CATANIA	34
	BENEVENTO	32
A. CERIGNOLA-CASERTANA	SALERNITANA	31
	COSENZA	29
Casarano-Latina	CASERTANA	28
	CROTONA	24
Catania-Crotone	CASARANO	24
	POTENZA	23
Cavese-Benevento	MONOPOLI	23
	A. CERIGNOLA	22
Cosenza-AZ Picerno	TRAPANI (-8)	21
	ATALANTA U23	21
Giugliano-Team Altamura	CAVESE	17
	SORRENTO	16
Monopoli-Atalanta U23	ALTAMURA	16
	GIUGLIANO	15
Salernitana-Trapani	LATINA	14
	FOGGIA	14
Siracusa-Foggia	SIRACUSA	13
	AZ PICERNO	13

Tel. 0823356194 - 0823462016
Fax 0823279449

SALEMME PNEUMATICI

Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

A RUOTA LIBERA

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

LE INTERVISTE AL NOVANTESIMO

COPPITELLI: ORGOGLIOSO DI QUESTA CASERTANA

Mister Coppitelli così nel post-gara dopo la vittoria con l'Atalanta: "In relazione alla qualità dell'avversario, penso che i ragazzi abbiano fatto la migliore partita dal punto di vista difensivo. Abbiamo rischiato su qualche calcio piazzato, ma considerando che l'Atalanta è la squadra che crea e calcia di più, penso che oggi abbiamo concesso niente. Noi abbiamo creato tre occasioni nel primo tempo,

altrettante nella ripresa. Devo fare i complimenti a questo gruppo che ci emoziona e che riesce a trovare sempre le energie nei momenti chiave della partita contro un avversario di gamba e qualità come quello di oggi. I ragazzi sono stati bravi a non spezzarsi mai, a concedere davvero nulla. Il nostro è davvero un grande gruppo da cui stanno venendo fuori tantissime individualità. Sono orgoglioso

di rappresentare loro".
"Questa era una partita che mi preoccupava tantissimo. Conosco bene i loro giovani, l'ho affrontati molte volte. Sapevo il loro valore e che quattro o cinque di loro sono già da serie B. Ma siamo stati davvero bravi. Forse se devo trovare un piccolo neo è il non aver fatto quel secondo gol che c'avrebbe risparmiato qualche patema".
"Non guardo la classi-

fica, guardo le prestazioni. Indipendentemente dal risultato. La classifica la guardo quando mancano quattro o cinque partite. In questo momento è importante costruire qualcosa. Possiamo migliorare ancora tante cose".
"Io divido il campionato in due momenti: prima e dopo Picerno. Dopo quella vittoria abbiamo avuto questa connotazione della difesa a tre. Abbiamo anche cambiato di volta



in volta uomini e chiunque ha giocato ha fatto bene. Lo step fatto è quello di allargare le scelte coinvolgendo tutti. A me piacerebbe vivere sempre con

l'entusiasmo che ha caratterizzato questi miei primi mesi a Caserta. Dove arriveremo non lo so, ma vedremo quando ci sarà da tracciare una linea"

Rocchi: Piedi per terra ed alimentiamo la nostra fame!

Gabriele Rocchi così in sala stampa: "Siamo cresciuti, abbiamo trovato distanze ed equilibrio. Lì dietro siamo tutti calciatori strutturati, di potenza. Se siamo coesi come lo siamo ora non è facile trovarci impreparati. Quando difendi con la linea a tre, se ti copri bene, è difficile trovare i varchi anche quando di fronte hai una squadra che sa far girare

palla. La difesa a tre è un sistema che a me piace, che esalta le mie caratteristiche, soprattutto fisiche".
"Nei singoli siamo una squadra molto buona. La qualità dei calciatori conta, ma poi c'è sempre il campo che parla. Dobbiamo continuare ad alimentare questa nostra voglia di far bene e di crescere. Importante il contributo

di tutti. In genere l'intensità degli allenamenti te la alza chi gioca di meno e si deve mettere in mostra per mettere in difficoltà l'allenatore. Quando hai calciatori forti, sempre sul pezzo, il livello della squadra si alza".
"Noi pensiamo di partita in partita. Inutile dire o fare previsioni. Dobbiamo lavorare giorno dopo pensare ed affrontare al

massimo ogni gara. Sono tutte complicate. Nessun volo pindarico. Quando alzi la cresta e ti senti bello, questo sport ti castiga. Ora ci aspetta un'altra sfida che, se nell'affronti con le antenne dritte, puoi andare in difficoltà. Il Cerignola gioca bene al calcio, un campo difficile. Questo campionato è ricco di insidie".



CARLO IDONEO
ALLIEVO CARABINIERE



www.carloidoneo.it

B&B CHAPEAU
Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

Via Torrino, 14
81022 CASAGIOVE (CE)
344 7927955
360 744983
bbchapeau@gmail.com

CODICE CINE 11061018C1YE4KGXMX

handy
FAI DA TE

Prepararsi con il Metodo Tramontano è il primo passo per la carriera militare

Grazie, anche al metodo di studio e di preparazione ai concorsi militari della dottoressa Valeria, ed in questo caso a quello per l'Arma dei Carabinieri, ha dato i suoi frutti.

Infatti nei giorni scorsi è stato dichiarato idoneo ad Allievo Carabiniere il giovane Carlo Marcellinano al 1 concorso VF1 e 2.

La dottoressa Valeria Tramontano si congratula con il giovane per il traguardo raggiunto, grazie anche e soprattutto al suo impegno nel seguire il corso di preparazione.

Bachim Srl
Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario **kobak** smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

Il Napoli vola ai quarti di Coppa Italia, mentre cresce l'attesa per La super sfida Napoli-Juve

Domenica alle 20,45 al Maradona torna Spalletti da avversario



Sale l'attesa per la super sfida di Serie A tra Juventus e Napoli al Maradona, il 7 dicembre andrà in scena il big match. Il bollettino medico delle due squadre sicuramente non sorride a nessuna delle due. Il ritorno di Luciano Spalletti al Maradona, stadio dove ha vinto lo scudetto, potrebbe essere decisivo per le sorti della stagione. E' una di quelle partite che possono indirizzare il destino di entrambe le squadre. Il Napoli ci arriva in emergenza, ma con tanto entusiasmo. Le vittorie contro Atalanta, Qarabag, Roma ed infine Cagliari, in coppa Italia, sono un trampolino di lancio per arrivare alla sfida con la Juventus

al pieno delle energie. I nuovi interpreti di questo 3-4-3 stanno convincendo Conte e tifosi, con Neres come capofila. C'è ancora da aspettare per il ritorno in campo di Gilmour, Anguissa e De Bruyne, tre tasselli fondamentali del centrocampio Azzurro. Vicini al rientro Spinazzola e Lukaku. Per la Juventus c'è da sottolineare la tegola Vlahovic: Il serbo ha rimediato un infortunio nell'ultima partita di Serie A contro il Cagliari. L'attaccante ex Fiorentina ha sentito tirare e dovrà fermarsi a lungo, la certezza è dunque quella che salterà il big match contro il Napoli di domenica 7 dicembre. Dusan Vlahovic è stato sottoposto ad

approfondimenti radiologici presso il JMedical. Gli esami strumentali hanno evidenziato una lesione di alto grado della giunzione muscolo-tendinea dell'adduttore lungo di sinistra. Saranno necessari ulteriori consulti medici per definire le modalità terapeutiche più appropriate. Il serbo sembrava essere l'unica certezza nel parco attaccanti bianconero. Grazie alle sue prestazioni la Juventus aveva un attaccante sul quale fare affidamento. Senza Vlahovic, la maglia da titolare dovrebbe andare a Jonathan David. L'attaccante canadese non sta brillando però in maglia bianconera. La domanda che molti si pongono è però: "Come sarà accolto Spalletti? Il big match Napoli-Juventus, classica del campionato italiano è una partita piena di risvolti. Di classifica, con il Napoli tornato in testa alla classifica assieme al Milan, con la Juve ancora alla ricerca di un senso alla sua stagione. Ma soprattutto, domenica torna a Napoli da avversario Luciano Spalletti, oggi allenatore dei bianconeri e condottiero del terzo

scudetto azzurro. C'è la storia che rappresentano le due squadre, tanti aspetti belli e affascinanti. Napoli-Juve è una sfida sempre particolare con una rivalità unica. E Spalletti? Ci saranno quelli che ricorderanno i successi e quelli che saranno un po' più tristi e faranno altro. Intanto il Napoli vola ai quarti di finale di Coppa Italia. I partenopei hanno battuto, mercoledì scorso, il Cagliari imponendosi 10-9 ai calci di rigore, dopo che i tempi

regolamentari si erano conclusi sul punteggio di 1-1 con le reti di Lorenzo Lucca nel primo tempo e di Sebastiano Esposito nella ripresa. Al termine di un'interminabile serie dal dischetto, dopo gli errori prima di Felici e poi di Neres, è stato decisivo quello di Luvumbo, parato sul palo di sinistra da Milinkovic Savic, con Buongiorno a realizzare il penalty che ha fatto esplodere il Maradona. Nel prossimo turno si gioca la 14ª giornata di Serie A. Questo il

programma completo del weekend calcistico:

Sabato 6 dicembre, ore 15 Sassuolo -Fiorentina, ore 18 Inter-Como, ore 20.45 Verona-Atalanta.

Domenica 7 dicembre ore 12.30 Cremonese-Lecce, ore 15 Cagliari-Roma, ore 18 Lazio-Bologna, ore 20.45 Napoli-Juventus.

Lunedì 8 dicembre, ore 15 Pisa-Parma, ore 18 Udinese-Genoa, ore 20.45 Torino-Milan.

Antonio Miele

PAESTUM-NAPOLI, il richiamo degli sprinter

Sarà l'unica tappa in Campania al Giro d'Italia 2026, pressoché pianeggiante



DATI. Si partirà da Nessebar e si reterà in Bulgaria per tre giorni, fino all'arrivo di Sofia che porterà i corridori al trasferimento in Italia. La presentazione del Giro d'Italia 2026, edizione numero centonove, offre un percorso lungo 3.459,2 km totali per un dislivello di 49.150 metri. La Corsa Rosa sconfinerà altresì in Svizzera con una frazione, la Bellinzona-Cari, interamente nel Canton Ticino. Saranno sette gli arrivi in salita con ben cinque tappe di alta montagna, ci sarà solo una cronometro, lunga però 40,2 km e destinata a rivoluzionare la classifica generale. Otto invece saranno le tappe di pianura dedicate ai velocisti, nonostante le insidie che possono fuoriuscire nel momento più critico della corsa. La Cima Coppi - il punto più alto del Giro d'Italia - è fissato

sul Passo Giau con i suoi 2.233 metri d'altitudine. Si scaleranno, tra le altre, Passo Duran, Falzarego e ben due volte il Piancavallo, durissima salita tanto cara a Pantani che definirà la classifica finale alla vigilia del gran finale di Roma. Ritorna anche Milano come sede di tappa in qualità di arrivo nel giorno che precederà il secondo di riposo.

RUOTE VELOCI. Una tappa soltanto interesserà la Campania, quando giovedì 14 maggio 2026 i corridori partiranno da Paestum in occasione della sesta frazione, che terminerà nel tradizionale appuntamento di Napoli per un totale di 161 km. Percorso pianeggiante, prevista una volata finale nel circuito conclusivo caratterizzato dallo strappo di Fuorigrotta, non così imponente da tagliare le gambe ai velocisti chiamati in causa. Da

Paestum si salirà verso Salerno, poi si proseguirà in direzione Vietri sul Mare e Agro Nocerino-Sarnese area geografica situata nella piana del fiume Sarno. Quindi si avvanzerà tra Palma Campania, Nola, Pomigliano d'Arco. E ancora Acerra, Caivano, Frattamaggiore, Casoria, prima di entrare nella Capitale del Mediterraneo dal Centro Direzionale. Da lì in poi comincerà un circuito di 23 km che attraverserà Posillipo, Bagnoli e Fuorigrotta. Il Lungomare Caracciolo e lo sfondo suggestivo del Vesuvio accoglieranno il corridore che alzerà le braccia al traguardo in segno di trionfo. Non sarà una giornata per gli uomini di classifica, attesi il giorno dopo nel tappone appenninico Formia-Blockhaus.

Andrea Cardinale

ANTICO PANIFICIO FUSCO

Pane casereccio
a lievitazione
naturale

IL TUO PANE
QUOTIDIANO



Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748



Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel.0823 1545089



Serie A in campo: la grande attesa è riposta nel posticipo Napoli-Juventus

ZERO SORPRESE IN COPPA ITALIA

La Lazio elimina il Milan, al Bologna il derby emiliano, avanti le altre big

DI MISURA. Già detto del Napoli, la Coppa Italia ha dato i suoi responsi nel novero degli ottavi di finale. La partita più attesa se l'aggiudica la Lazio: rete di Zaccagni al minuto numero 80 permette ai biancocelesti di eliminare Milan e passare il turno. Il primo tempo è terminato a reti bianche, ma è stato proprio l'undici di Sarri a mostrarsi più decisi, forse anche più accorti degli ospiti apparsi timidi, all'insegna di una partita completamente difensiva e sornione. Una reazione è fuoriuscita dopo lo svantaggio, tuttavia non ha pagato l'essenza di essa: sterile, prevedibile, senza particolare acuti.

La solidità della Lazio ha fatto il resto e i rossoneri perdono così il primo obiettivo stagionale. Il Bologna si aggiudica il derby emiliano contro il Parma; i felsinei di Italiano sono costretti agli straordinari in un match sentito che si è sbloccato al 13' grazie alla rete di Benedyczak. Parma in vantaggio, rossoblù ad inseguire. Il pareggio arriva al 38'. L'equilibrio si spezza a pochi istanti dallo scadere dei minuti regolamentari: cross di Holm e Castro di testa firma **SCIOLTEZZA.** Per le altre big di Serie A è stato un ottavo di Coppa all'insegna delle poche fatiche e di match mai messe in di-

scussione. L'Inter strapazza un Venezia coraggioso, autore di un buon inizio di gara prima di capitolare sotto i colpi di Diouf - oggi misterioso nerazzurro - e Pio Esposito. Da quel momento è tutto in discesa, con Thuram che alla mezz'ora firma il 3-0 e a inizio ripresa cala il poker. Sagrado accorcia per i lagunari, Bonny completa il pokerissimo ed è 5-1 finale. Anche l'Atalanta va in modalità straripante, ne fa le spese il Genoa che lascia Bergamo a secco di reti. È Djimsiti a regalare il vantaggio per gli orobici nel primo tempo, prima del rosso a Fini che lascia gli ospiti in dieci. E così il

secondo tempo diventa tutto facile per l'undici di Palladino che sfruttano a pieno la superiorità numerica: De Roon, Pasalic e il giovane Ahanor - in predico di ottenere la cittadinanza italiana e la convocazione in Nazionale - chiudono la pratica per il definitivo 4-0. Anche la Juventus supera il turno pur non dilagando contro l'Udinese: l'autorete di Palma sblocca il risultato nella prima frazione, Locatelli pone la sua impronta nel raddoppio. Reazione impalpabile per i friulani, addirittura c'è il tempo della rete di Cabal annullata per un fuorigioco millimetrico. Il tabellone degli ottavi si concluderà con Roma-Torino (13/01 ore 21:00) e Fiorentina-Como (27/01 ore 21:00). Così ai quarti: Bologna-Lazio, Juventus-Atalanta, Inter-Roma/Torino, Fiorentina/Como-Napoli.

IN CAMPO. Si parla a più riprese di quanto possa essere romantico e al tempo stesso pratico ritornare alla contemporaneità delle partite, situazione che le nuove generazioni hanno sperimentato con grande stupore - e cosa vi siete persi - la scorsa stagione alla penultima di campionato. Emozioni, suspense,

brividi, attesa: rivivranno tutto ciò a gennaio in occasione dell'ultimo turno della fase campionato di Champions League. Le riflessioni s'interrompono al cospetto di una giornata di campionato spezzettata minuziosamente, approfittando del calendario piuttosto accondiscendente nel proporre una singola partita ad ogni fascia oraria. Di fatto, lunedì sarà il giorno dell'Immacolata Concezione e quale miglior occasione per un totale spezzatino come già avviene in Spagna. Si comincerà quest'oggi alle 15 con Sassuolo-Fiorentina, seguirà alle 18 un interessante match d'alta classifica tra Inter e Como. Alle 20:45 toccherà all'Atalanta di Palladino che andrà in scena a Verona, ancora a secco di vittorie al pari della Viola. Per il pranzo domenicale, il menu offrirà la sorpresa Cremonese contro il Lecce. Alle 15 trasferta in Sardegna per la Roma ospite del Cagliari, mentre alle 18 la Lazio farà gli onori di casa al Bologna. Il posticipo è di quelli di extralusso: Napoli-Juventus, una classica dal grande fascino. Lunedì 8 dicembre altra giornata di calcio: alle 15 Pisa-Parma, alle 18

Udinese-Genoa, alle 20:45 Torino-Milan. Altro che Monday Night.

CADETTERIA. Neanche la Serie B perde l'occasione di sfruttare al meglio l'8 dicembre. A dire il vero, già da qualche anno è diventata consuetudine scendere in campo finché il 26 dicembre e nel giorno di Pasquetta. Ed è così che domani il cartellone proporrà due anticipi della quindicesima giornata. Alle 17:15 andrà in scena Empoli-Palermo, match tra due squadre che puntano, almeno sulla carta, alla promozione diretta in massima serie. Alle 19:30 tocca alla Sampdoria, in perenne crisi: chiederà i tre punti alla Carrarese. *Ça va sans dire*, il grosso del turno è concentrato al lunedì, a cominciare da Modena-Catanzaro in programma alle 12:30. Cinque le partite in contemporanea alle 15: Avellino-Venezia, Frosinone-Juve Stabia, Mantova-Reggiana, Monza-Sudtirol e Padova-Cesena. Alle 17:15 Bari-Pescara, sfida tra due piazze storiche e pericolanti. Chiuderà alle 19:30 il posticipo Entella-Spezia.

Andrea Cardinale

Sport e turismo, accoppiata vincente Gianni Bo: Il turismo sportivo cruciale per l'economia

Grande successo di pubblico per il workshop "Dallo sport al turismo. Strategie di crescita per il territorio", organizzato dall'Istituto Universitario di Studi e Ricerche sul Turismo, facente parte del Polo Culturale della Provincia di Caserta, con il patrocinio del Comitato Fair Play di Terra di Lavoro, associazione benemerita del CONI.

Il convegno, moderato dal giornalista Pasquino Corbelli, si è tenuto lo scorso 2 dicembre nei locali del Circolo Nazionale di piazza Dante.

Dopo i saluti iniziali di Pietro Michele Farina, rettore di IUSERT, e Antonio Bruno Farina, presiden-



te del Fair Play casertano, che ha portato gli auguri

del presidente regionale, Franco Campana, l'apertura dei lavori è stata affidata all'avvocato Francesco D'Alonzo, docente incaricato dell'Università eCampus, con la relazione "Il calcio volano per il turismo".

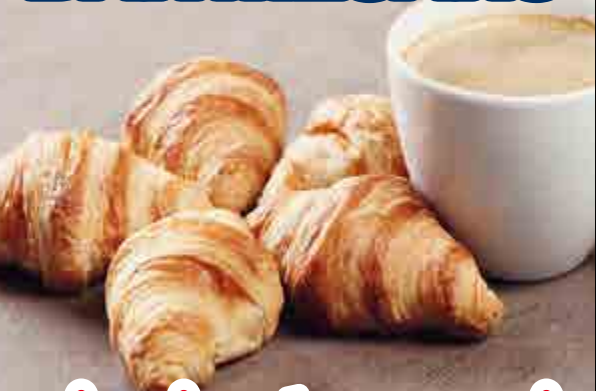
Sono poi intervenuti Alessandro Degli Esposti, direttore sportivo della Casertana FC, Pietro Esposito, consigliere nazionale di Libertas, Mena Pacchiano, in rappresentanza della Comunità di Sant'Egidio a Caserta per il progetto sociale "Il Fair Play della Solidarietà".

Momento clou della giornata l'intervista a Giovanni Bo.

"Lo sport costituisce un attrattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita del turismo nel nostro amato territorio. La Provincia di Caserta è una miniera d'oro dal punto di vista turistico: la Reggia vanvitelliana, il Borgo di Casertavecchia, l'Anfiteatro di Santa Maria Capua Vetere con il Museo dei Gladiatori, Capua medievale, Aversa millenaria, il litorale domizio. Puntiamo sull'aeroporto di Grazzanise che darà enorme impulso al commercio locale", questo l'auspicio del presidente uscente di Confindustria Turismo di Caserta.

Al termine l'apericena Fair Play servita nell'elegante Salone degli Specchi dello storico Circolo.

Francesco D'Alonzo
Avvocato dello Sport



vieni a trovarci
PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA



Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Campania protagonista del progetto “Scuola Attiva Junior”: coinvolti 568 plessi scolastici e oltre mille tecnici sportivi



Il progetto Scuola Attiva Junior, iniziativa nazionale promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, continua a registrare risultati di grande rilievo, con la Campania che si conferma una delle

regioni più virtuose per partecipazione e capacità organizzativa. Il programma, dedicato alle scuole secondarie di primo grado, mira a favorire la pratica sportiva attraverso attività guidate da tecnici qualificati, con l'obiettivo

di promuovere benessere, inclusione e corretti stili di vita tra gli studenti.

Per l'anno in corso la Campania registra numeri di assoluto rilievo: 568 plessi scolastici coinvolti, 34 Federazioni Sportive Nazionali partecipanti,

circa 1.042 tecnici sportivi che saranno attivi nei diversi istituti; un dato che testimonia la risposta entusiasta del territorio e la capacità della rete sportivo-educativa regionale di collaborare in modo sinergico.

Tra le Federazioni di nuova adesione spiccano la FIDASC, che porterà nelle scuole discipline come agility dog e tiro con l'arco storico, la FEDER-KOMBAT che contribuirà con l'attività di kickboxing, e la FIB.

L'ampliamento dell'offerta sportiva rappresenta uno dei punti di forza del progetto, che punta a far scoprire agli studenti discipline diverse e spesso poco conosciute, ma di grande valore formativo.

La progettualità di “Scuola Attiva Junior” si aggiunge ai numerosi investimenti che Sport e Salute sta realizzando in Campania, una regione centrale nelle strategie nazionali di promozione sportiva. Solo nell'ultimo anno, Sport e Salute ha destinato 9,1 milioni di euro sul territorio campano in progettualità sportive e sociali a favore di enti locali, associazioni sportive, realtà del terzo settore e organismi sportivi, contribuendo in modo concreto allo sviluppo di infrastrutture, attività sociali e programmi di inclusione attraverso lo sport. Nella giornata odierna, presso la sede di Sport e Salute Campania, si è svolto l'incontro operati-

vo con le rappresentanze regionali delle Federazioni Sportive, i referenti del progetto e la Coordinatrice regionale di Sport e Salute, Francesca Merenda. Un momento di confronto importante che testimonia la forte sinergia regionale e il coinvolgimento attivo delle realtà virtuose del territorio, grazie al lavoro coordinato con presidenti, delegati federali e tecnici; un modello efficace, che la Campania continua a rafforzare grazie anche agli investimenti strutturali e sociali di Sport e Salute, immergendosi sempre più in una visione moderna e inclusiva dello sport come strumento educativo e di coesione.

“DAVVERO”: il gruppo “ANTICANTI” MUSICA POPOLARE rende omaggio a Matilde Serao ed alla canzone popolare



Tutto pronto per l'appuntamento della rassegna “ Accendiamo il Natale”, Spettacolo Musicale, che si svolgerà venerdì 12 dicembre 2025, a partire dalle ore 20.30 presso OTGL Teatro Off- Centro Polifunzionale “ Silvia Ruotolo”, sito in Caserta, frazione Tuoro, al Vicolo

N.Abbagnano n.6. La manifestazione avrà come protagonista gli “ ANTICANTI”, gruppo di Musica Popolare, che, nel corso dello spettacolo, presenteranno “ DAVVERO” di Maria Teresa Carlà, dalla raccolta di racconti denominata “ DAL VERO” di Matilde

de Serao., nella quale la scrittrice partenopea rappresenta “ dal vero” la realtà sociale partenopea, soprattutto delle classi popolari, con uno sguardo empatico, ma mai sentimentale.

Lo spettacolo musicale “ DAVVERO”, per l'appunto, è ideato e tratto principalmente dal racconto “ La canzone popolare”, contenuto nella raccolta “ Dal Vero”, di Matilde Serao, e prevede canti tradizionali liberamente adattati e realizzati dal gruppo “ Anticanti”- Musica Popolare, composto dai Musicisti: Cinzia Carlà -voce e percussioni-, Maria Teresa Carlà - voce e plettri-, Laura Diglio - voce e percussioni-, Ferdinando Ghidelli -plettri-, Paolo Gugliotta- voce e plettri-, Franco Natale -plettri.

“ Abbiamo voluto omaggiare Matilde Serao- ha dichiarato Maria Teresa

Carlà- i cui racconti, nella raccolta “ DAVVERO” evidenziano, nei personaggi, nella descrizione degli ambienti e nelle stesse parole, una sensualità incontenibile, un desiderio di fresca trasgressione, attraverso un lessico ricco ed elegante. Attraverso un cammino pieno di poesia e sensibilità, attraverso un percorso dai toni scuri e nello stesso tempo molto chiari, attraverso la morte e la rinascita,,abbiamo ritrovato in questi racconti un inno alla vita ed un inno alla napoletanità”.

“ La nostra scelta di concentrare lo spettacolo sul racconto “ La canzone popolare”- ha continuato Cinzia Carlà - è stata determinata proprio dalla trama dell'omonimo saggio, che ruota attorno ad una canzone napoletana, filo conduttore delle emozioni e delle vicende dei personaggi”

“ Il senso del nostro spettacolo - conclude Ferdinando Ghidelli- è proprio quello mutuato da Matilde Serao, ovvero utilizzare la canzone come simbolo della vita quotidiana, delle speranze e delle pene d'amore della gente comune diventando, così, voce collettiva del popolo”.

Qualcuno, molti anni dopo, avrebbe detto “ Alzati, che sa passando la Canzone Popolare”!

Giovanna Paolino

Natale tra Mille Note

Tempo di Natale, tempo di solidarietà: la Fondazione “ La Città delle Verbene”ONLUS ha organizzato l'evento “Natale 2025 - Natale tra Mille Note” tenuto da ARTISTI PER LA FONDAZIONE LA CITTA' DELLE VERBENE ONLUS”. Il concerto si terrà sabato 6 dicembre 2025, a partire dalle ore 19.00, presso il Teatro del Buon Pastore in Piazza Pitesti n.1 a Caserta.

All'evento parteciperanno numerosi artisti casertani: Lello Petrarca, Aldo Fucile, Tullio Pizzorno, Enzo Faraldo, Annalisa Messina, Andrea Russo, Andrea Giuntini, Ernesto Orecchio, Donato Tartaglione, Pina Valentino, Franco Mantovanelli, Davide Mantovanelli, Ida Rispoli, Gabriele Guida con la partecipazione straordinaria de ‘O Core ‘Ngrato.

L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti.

L'evento vuole unire suoni ed emozioni in un repertorio musicale di ampio respiro per una serata di solidarietà.

A supportare la Kermesse anche Don Giuseppe Della Ventura, parroco della Chiesa del Buon Pastore, e l'intera comunità parrocchiale.

Le verbene, semplici piantine fiorite che crescevano spontanee sul Monte Calvario, furono utilizzate per lenire le piaghe di Gesù Cristo.



La Fondazione “ La Città delle Verbene ONLUS”, di cui è Presidente la Dott.ssa Zelinda Monti, si propone di promuovere la ricerca scientifica, la sperimentazione in campo medico, biomedico e chirurgico, per incrementare lo studio, la prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori, di migliorare l'assistenza e la cura dell'ammalato oncologico e di approfondire i problemi legati alla salute pubblica, alla salubrità del territorio, e ai profili etici della persona.

La Fondazione, inoltre, intende sviluppare sinergie collaborative con organismi italiani ed esteri con l'obiettivo finale di un Polo Oncologico, per integrare la costituenda rete oncologica regionale e ridurre la migrazione sanitari degli ammalati.

Giovanna Paolino

DIVANART
MOSCA ANNUNZIATA
ARREDAMENTI

CALATA DI CAPODICHINO, 266/F NAPOLI

divanartdivani@libero.it 3334231631 DIVANART_19 DIVANART DIVANI

TEL :0810683511 SITO: HTTPS://DIVANART.IT/ 09130661219 P.IVA

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 14 DICEMBRE 2025

supermercatideco.multicedi.it

Deco
Supermercati

È GIÀ
MAGIA

1,79 ALL'ETTO
KING'S PROSCIUTTO CRUDO SNOCCIOLATO 17.90 €/KG

4,49 CON CARTA ESSERE DECO
BALOCCO IL PANDORO 1 KG

0,95 CON CARTA ESSERE DECO
PEPSI • ORIGINAL • TWIST • ZERO ZUCCHERO • ZERO CAFFEINA • ZERO ZUCCHERO 1.5 L

10,90 CON CARTA ESSERE DECO
BERLUCCHI CUVÉE IMPERIALE FRANCIACORTA D.O.C.G. BRUT 75 CL

4,99
BAULI PANETTONE • CLASSICO • DI VERONA 1 KG • GRANSOFFICE 900 G

13,90 18.55 €/kg
GASTRONAUTA PANETTONE CON FRUTTI DI BOSCO RICOPERTO DI CIOCCOLATO BIANCO 750 G

6,99 9.32 €/kg
BALOCCO GRANDI AUGURI • PANETTONE • PANDORO 750 G

15,90 16.74 €/kg
GASTRONAUTA PANETTONE FARCITO AL PISTACCHIO DI BRONTE DOP • RICOPERTO DI CIOCCOLATO BIANCO • RICOPERTO DI CIOCCOLATO EXTRA FONDENTE 950 G

7,49 9.36 €/kg
BALOCCO MANICOK • PANETTONE • PANDORO 800 G

8,90 11.27 €/kg
BAULI PANETTONE • BAILEYS • COINTREAU • TRE CIOCCOLATI 750 G

Offerte valide dal 2 al 14 dicembre 2025

15,90
REGALIDEA CONFEZIONE SAPORI ITALIANI 10 PZ

È GIÀ
MAGIA

15,90
LINDT DOLCI CAPOLAVORI PRALINE IN SCATOLA • FONDENTE 336 G • ASSORTITA 337G

8,49
SAPORI CONFEZIONE CANTUCCINI ALLE MANDORLE 175 G E VIN SANTO 550 ML

2,69 22.42 €/kg
SAPORI RICCIARELLI • MANDORLE • PISTACCHI • NOCCIOLE 120 G

6,99
NOVI CONFEZIONE REGALO • GIANDUIOTTI 150 G • SELEZIONE SPECIALITÀ 148 G • CUADRO 168 G

8,99 36.54 €/kg
FERRERO PRESTIGE 22 PRALINE 246 G

15,90
LE CADEAU CONFEZIONE GRAN GOURMET 9 PZ

7,49 31.21 €/kg
CONDORELLI CONFEZIONE REGALO PRALINE ASSORTITE GRAN SICILIA 240 G

2,59 22.34 €/kg
PERNIGOTTI TORRONCINI VARI GUSTI 117 G

7,99 19.98 €/kg
POCKET COFFEE 32 CIOCCOLATINI 400 G

4,99 24.95 €/kg
FERRERO 16 ROCHER 200 G

11,90 36.62 €/kg
PERUGINA BACI SCATOLA • FONDENTE • AMABILE 325 G

2,19 6.08 €/kg
MASCOLO • MISTO DI ROCCOCÒ E MOSTACCIOLI • ROCCOCÒ CON MANDORLE • MOSTACCIOLI MORBIDI VARI GUSTI 360 G

2,89 19.27 €/kg
SPERLARI TORRONE ALLA MANDORLA • CLASSICO • TENERO 150 G

3,19 21.27 €/kg
SPERLARI TORRONE ALLA NOCCIOLA • CLASSICO • TENERO 150 G

3,79 37.90 €/kg
BAULI ANGELO THUN DI CIOCCOLATO AL LATTE 100 G

4,29 42.90 €/kg
LINDT ORSETTO & COAT • CLASSIC • GIRL 100 G

2,79 18.60 €/kg
TARTUFONE CIOCCO BARRETTA • CARAMEL • PISTACCHIO • NOCCIOLA • NOIR 150 G

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte!

Scopri tutte le offerte su supermercatideco.multicedi.it

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA
(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30)

SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA WEB INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLANTINO"

Parata dei campioni nell'Auditorium Chollet al Villaggio dei F

Festa per Fucile "leggenda del basket", pen

Tra atletica e scherma il Premio Famiglia S

Significativa concomitanza con le celebrazioni a Roma per l'arrivo della Fiaccola Olimpica c



FARINARO-FUCILE

Manfredo Fucile, indimenticato cestista per anni pendolare tra Maddaloni e Caserta dove ha giocato con la Libertas nella storica palestra di via Marconi, e con la Juve Caserta nel Palazzetto dello Sport di viale Medaglie d'Oro, attuale PalaPiccolo, è stato insignito del titolo di "Leggenda dello Sport" ogni anno attribuito ad uno storico protagonista, nel corso della sfavillante cerimonia ospitata nella prestigiosa cornice dell'Auditorium Chollet della Fondazione Villaggio dei Ragazzi a Maddaloni, di cui è Commissario Antonio Caradonna anch'egli dal lungo passato sportivo.

L'altro significativo attestato, originale proposta del Coni di Caserta, e cioè il Premio "Famiglia Sportiva" è andato alla famiglia Borowa - Kowalczyk, che da decenni risiede ad Aversa, per la scherma e l'atletica, co-

si composta: Slawomir, il capofamiglia, ex velocista sui 110 ostacoli nella nazionale polacca; la moglie Ewa Borowa, campionessa master europea e mondiale di spada, la figlia Sara Maria, azzurra di scherma, anch'essa medagliata a livello nazionale, europeo e mondiale nella spada individuale e a squadre; infine il figlio Albert Jakub, due volte campione regionale di spada e componente come la madre e la sorella del prestigioso club schermistico "Pietro Giannone" di Caserta. Assente alla cerimonia Sara, convocata nella nazionale azzurra di spada impegnata nel fine settimana in una prova di Coppa del Mondo a Vancouver in Canada.

In apertura il Delegato Provinciale Coni Michele De Simone ci ha tenuto, opportunamente, a sottolineare la coincidenza dell'evento in corso a Maddaloni con le cele-



PREMIO FAMIGLIA SPORTIVA

brazioni a Roma per l'arrivo della fiaccola olimpica partita dalla Grecia il 26 novembre e dal 4 dicembre in sosta al Quirinale prima dell'inizio della staffetta con i tedofori che attraverseranno l'Italia per raggiungere Milano il 6 febbraio per la cerimonia di apertura allo Stadio Meazza dei Giochi Olimpici Invernali.

Caivano, toccando anche il territorio del Comune di Marcianise. Il fuoco sacro di Olimpia riprenderà il cammino il giorno di Santo Stefano, 26 dicembre, dalla Reggia di Caserta diretta a Latina e alle altre tappe dell'itinerario".

Significativi i saluti introduttivi del Commissario del Villaggio dei Ragazzi

il Governatore del Paranthlon Campania Paolo Santulli; i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Brigata Garibaldi, dell'Aeronautica e tanti dirigenti sportivi.

Lunga la parata dei benemeriti a cominciare dagli insigniti da parte del Coni centrale delle Stelle al Merito Sportivo e cioè i

seppa Sanvitale; gli atleti Sirine Chaarabi (boxe), Matteo Fiore e Alessandro Iodice (karate), Pierluigi Sagnella (biliardo), Ferdinando Cantelli (pescia), Deborah Carangelo (basket), Anna Cuorvo (taekwondo). A far da contorno a questi significativi protagonisti per il 2025 anche i casertani premiati dalla Delegazione Coni e cioè Ludovica Lieto, Anna Stellato e Ludovica Della Vedova per la danza; Angelo Farina, Salvatore Varone e Maria Grazia Perretta per le armi sportive; Alfredo Diana e Paolo Mangiacapre per il sitting volley; Giuseppe Sansone per il para powerlifting, Raffaele Baldassarre per il karate, Francesco Dei Ceci per l'automobilismo, Alessia di Luccia per il motociclismo, Angela Zappoli per il pugilato. E ancora le società Circolo Villani S. Prisco per la promozione in A2 di pallanuoto femminile; e Basket Caiazzo



"La fiaccola - ha svelato Antonio Caradonna, del Sindaco di Maddaloni Andrea De Filippo, del Presidente della Provincia Anacleto Colombiano, intervenuti con altri esponenti istituzionali tra cui

dirigenti Alberto Biagino, Francesca Dattilo, Bruno Fabozzi, Vincenzo Corcione e Vincenzo Sabatasso; i tecnici Gianfranco Moccia, Salvatore Napolitano, Giuseppe Romano, Giu-

per la promozione in serie B.

Di livello anche le scelte delle Associazioni Benemerite, e cioè le Stelle al Merito, guidata da Nicola Scaringi, per

Indizione Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Caserta

Le operazioni seguiranno il seguente calendario:

a) in prima convocazione, lunedì 15/12/25 alle ore 10,00 in Caserta alla via Roma 11 (1° piano - Parco Europa) presso la sede del Collegio dei Geometri prov. Caserta.

b) In mancanza del quorum costitutivo, l'Assemblea Elettorale avrà luogo nella medesima sede in seconda convocazione secondo il seguente calendario:

-giovedì 18/12/25 dalle ore 10 alle 19

-venerdì 19/12/25 dalle ore 10 alle 19

-sabato 20/12/25 dalle ore 10 alle 15

c) Le eventuali votazioni di ballottaggio avranno luogo nella medesima sede secondo il seguente calendario:

-lunedì 29/12/25 dalle ore 10 alle 19

-martedì 30/12/25 dalle ore 10 alle 17



Il Presidente
Aniello Della Valle

Ragazzi in occasione della consegna delle benemerenze Coni

dolare sul parquet tra Maddaloni e Caserta Sportiva al quartetto Kowalczyk – Borowa

he sosterà alla Reggia il 26 dicembre in vista del viaggio verso Milano per i Giochi Invernali

la mitiche gemelle del nuoto Tonia e Noemi Cesarano; il Panathlon, presieduto da Giuliano Petrungaro, per il bronzo mondiale di Pasquale d'Aniello allenatore della nazionale di sitting volley; l'Unione Veterani, presieduta da Raffaele Ciccarelli, per Simona Abbate bronzo mondiale nella squadra di pallanuoto femminile master dopo una lunga carriera di prestigiosi risultati nazionale e olimpico; l'Unione Stampa Sportiva, guidata da Lucio Bernardo, per il giornalista Raffaele Ciccarelli; il Comitato Fair Play per l'arbitro effettivo di calcio della sezione di Caserta Federica Pagano artefice di una coraggiosa direzione di gara in una partita su un infuocato campo minore in Campania, ingiustamente contestata dal pubblico locale. E ancora i riconoscimenti a ricordo di Dirigenti del Coni scomparsi: il "Donato Messore" all'unico tennista casertano inserito nel ranking mondiale e cioè Fabrizio Osti del Tennis Club Ercole; l'"Egidio Amato" all'ex atleta Giuseppe Vecchia; l'"Antonio Gian-



noni" al medico sportivo ed ex arbitro nazionale di basket Nicolino Letizia, l'"Atos Lugni" a Daniela

D'Andrea giudice internazionale di basket; il "Michele Accinni" al medico sportivo Claudio Brigan-



ti, fondatore a Maddaloni dell'unico Centro di Medicina Sportiva in Campania e attuale respon-

sabile medico del Centro Sportivo Caivano. Un riconoscimento speciale è stato, infine, attribui-

to all'ex coordinatore di Educazione Fisica all'Ufficio Scolastico, prof. Giuseppe Coppola.



NUOVI ARRIVI
INVERNO 2025/2026



IDEA DONNA  VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

Coach Lino Lardo "enjoy play basketball"



La Juvecaserta ha ritrovato entusiasmo, identità e un percorso finalmente solido. Undici vittorie e due sole sconfitte non nascono dal caso: dietro c'è una guida tecnica che unisce esperienza, valori e una visione chiara. Coach Lino Lardo, figura di riferimento del panorama cestistico italiano, racconta cosa significa allenare in una piazza storica come Caserta e dove sta nascendo il vero cuore di questa squadra. Coach, partiamo dall'inizio: dopo una carriera così lunga e ricca, cosa ti ha convinto ad accettare la guida della Juvecaserta?

"Due aspetti essenziali sono stati quelli che mi hanno fatto pensare di accettare questa bella offerta. La prima è la piazza di Caserta. Io che sono da un po' in questo ambiente, ne conosco benissimo la storia. Sono stato avversario per tanti anni sia da giocatore che come allenatore e perciò mi affascina molto l'idea di poter sedere sulla panchina della Juvecaserta e provare a fare qualcosa di importante, è stato un motivo di orgoglio per me essere interpellato. La seconda è stato il primo approccio col Presidente: mi son trovato subito in accordo, sulla stessa linea, parlando di valori, di idee, di progetti; mi è piaciuta molto la sua idea di voler costruire qualcosa di significativo e quest'anno insomma stiamo iniziando. In sostanza, collimavano le idee e i valori a cui io cre-

do molto e, poi nei colloqui successivi ancora di più mi è piaciuto anche come ha costruito, come ha potenziato la società. In definitiva, ci sono tutti i motivi per far sì che comunque si possa lavorare nel migliore dei modi." Nella tua carriera ci saranno stati momenti o persone che hanno cambiato il tuo modo di allenare. Chi ti ha segnato di più?

"Devo dire che io sono stato fortunato perché da ragazzino giocavo a Loano in questo posto della Liguria dove ci allenavamo e giocavamo in un campetto all'aperto e avevo delle persone straordinarie che a tutti noi di quella generazione ci hanno veramente trasmesso i veri valori dello sport. Perciò, quando ho fatto il salto nel professionismo mi sono portato sempre dietro questi valori sia da giocatore e poi da allenatore. Chiaramente io che ero un playmaker da giocatore, forse senza saperlo, pensavo da allenatore e perciò da tutti gli allenatori che mi hanno allenato cercavo sempre di carpire qualcosa e questo chiaramente mi è servito per la mia esperienza da allenatore, anche se poi avevo le mie idee. Devo dire che per quanto riguarda il mio modo di allenare sicuramente l'essere stato un ex giocatore mi ha aiutato molto. Forse, capisco meglio i giocatori e negli anni ho imparato tanto anche da loro. Per questo motivo ho cercato sempre

di parlarci e ascoltarli; ho allenato tanti cestisti importanti che mi hanno dato anche l'opportunità di crescere come allenatore; perciò, sicuramente l'approccio più rilevante è proprio l'ascolto e il buon rapporto che ho sempre avuto coi giocatori. Pertanto la mia esperienza è servita per capire un po' meglio loro sia nei momenti difficili che in tutto il loro percorso." Caserta è una piazza passionale. Quanto contano mentalità, sacrificio e valori fuori dal campo per costruire un progetto vincente?

"È chiaro che è una piazza che ha voglia sicuramente di basket, si vede e lo percepiamo non solamente al palazzetto, dove ci dà una spinta enorme ma anche quando giochiamo in trasferta. Per portare avanti un progetto vincente e soprattutto per costruirlo ci vuole l'aiuto di tutti e ci vogliono non solamente i giocatori che fanno canestro ma soprattutto delle basi solide societarie. È quello a cui io mi riferivo prima parlando di una società che ha voglia di crescere, però coi tempi giusti senza fare troppi voli pindarici, ma attraverso lavoro, sacrificio, umiltà. Lavorare ogni giorno non solamente sul campo, come stanno facendo bene i nostri ragazzi, ma anche dietro le quinte perché in una società o in una squadra contano molto tutti i protagonisti, non solo i principali che sono quelli che vanno in campo, ma anche quelli che lavorano dietro le quinte, cioè dirigenti, staff medico, organizzazione. Io credo che qui nella nostra società ci siano veramente le basi per fare bene, basta che rispettiamo i tempi senza avere troppa fretta; insomma è chiaro che la passione ci sta, ci sta trasmettendo

tanto e chiaramente vogliamo fare il meglio, ma coi piedi bene per terra." Come definiresti il tuo modo di allenare? Sei più esigente o più un educatore? Cosa chiedi ai tuoi giocatori?

"Io mi reputo sicuramente un allenatore che cerca di trasmettere prima di tutto grande passione. Ai miei giocatori dico sempre, per la prima cosa, che sono fortunati a giocare a pallacanestro o ad alto livello o comunque a qualsiasi livello. Bisogna essere grati che possiamo fare sport e chi lo fa anche come attività è ancora più fortunato. Perciò questa sicuramente deve essere la prima cosa. Chiedo ai miei giocatori che ogni volta che entrano su un campo di essere felici, contenti e anche di trasmettere alle persone che vanno a vederli allenare o giocare dei valori positivi: rispetto, spirito di sacrificio, umiltà e di migliorarsi sempre. Queste sono delle caratteristiche che io cerco di infondere ai giocatori. E poi, come sempre, il mio modo di gestire una squadra è quello sempre di chiedere a tutti i giocatori di andare oltre i propri limiti e, quindi, di allenarsi forte, di cercare di migliorarsi personalmente, individualmente per poi mettere il loro talento al servizio della squadra ricordando loro sempre che questo è uno sport di squadra; perciò, li spingo sempre a cercare di migliorarsi ogni

giorno e di diventare giocatori sempre migliori. Non sono quell'allenatore che vuole che i giocatori eseguano e basta, ma cerco di coinvolgerli nelle scelte, mi piacciono uomini pensanti, che possano sentirsi partecipi della nostra mentalità, del nostro progetto. Sarebbe troppo facile dire "fai questo, fai quello", ma io preferisco la strada un po' più lunga; preferisco renderli partecipe, perciò li ascolto molto e visto che loro sono sul campo possono darmi delle belle indicazioni. Tutto questo sempre rispettando i ruoli; quindi, una collaborazione sicuramente fattiva che possa gratificare e anche così coinvolgere i giocatori non solamente a eseguire, ma essere anche parte veramente di un progetto più grande." Undici vittorie e due sconfitte: una partenza così crea inevitabilmente aspettative. Siete pronti a lottare fino in fondo?

"È dall'inizio della preparazione che dico ai ragazzi e a tutti che ogni giorno dobbiamo mettere un mattoncino sia fuori che in campo per migliorarci. Siamo una squadra nuova e, perciò, questo ci deve portare ogni giorno a migliorarci, perché comunque più il tempo passa più vedremo miglioramenti anche nelle altre squadre e noi dobbiamo essere pronti a raggiungere l'obiettivo finale. Non ci mettiamo nessun limite, stiamo andando molto bene,

però sappiamo che la strada è lunghissima, ogni partita è da giocare bene e questa mentalità la stiamo interpretando bene, perciò non dobbiamo pensare troppo in là. Oggi la squadra che abbiamo, ha bisogno di lavorare tanto per migliorare sempre più. Devo dire che i ragazzi sono straordinari, lavorano bene e i risultati stanno arrivando; però, bisogna essere umili, lavorare sempre bene, con entusiasmo e voglia. Finirei questa intervista con il nostro motto che ripetiamo sempre alla fine o all'inizio di ogni allenamento e di ogni partita "enjoy a giocare a pallacanestro, enjoy sempre, enjoy the life, enjoy play basketball": questo è il nostro motto con molta serietà, molto entusiasmo e molta passione." Una squadra che cresce, una città che risponde. Nel racconto di Coach Lardo emerge un filo conduttore chiaro: valori, identità, ascolto, sacrificio. La Juvecaserta sta costruendo qualcosa di più di un semplice record positivo: sta gettando le basi per una cultura di squadra solida, moderna e profondamente legata alla piazza.

Caserta ha fame di basket, e questa squadra sta imparando non solo a vincere, ma a rappresentare la città con il giusto spirito.

Enjoy. Il resto verrà da sé.

Lorenzo Torre

Basket, dopo le Nazionali torna la Serie A1

È oramai in archivio la prima pausa stagionale per le Nazionali e per l'italbasket il bilancio non è del tutto positivo: infatti, la vittoria quasi allo scadere in Lituania è servita solamente a "riscattare" la sconfitta intera partita contro l'Islanda all'esordio. Purtroppo questo nuovo format delle qualificazioni favorisce risultati difficilmente pronosticabili in condizioni normali ma, almeno per questa prima fase, le preoccupazioni sono relative in quanto a passare alla fase successiva saranno tre squadre appartenenti al girone su quattro. Ciò, ovviamente, non toglie la necessità di cambiare registro soprat-

tutto da parte di molti esordienti che, se vogliono confermarsi stabilmente in Azzurro, devono togliersi quanto prima di dosso l'emozione e la paura degli esordi per esprimere a pieno tutto il talento che hanno fatto intravedere nelle loro ancora giovani carriere. Chiuso il capitolo Nazionale è tempo di ributtarsi a capofitto nel campionato che, intanto, si sta avvicinando alla sua prima vera fase calda in cui si decideranno le partecipanti alle Final 8 di Coppa Italia. Il Napoli Basket, dopo la vittoria intera contro Sassari prima della sosta, è chiamata a confermarsi nella trasferta di Udine. I neopromossi friulani non hanno ap-

procciato nel migliore dei modi alla massima serie e al momento contano solo due vittorie in nove partite disputate. Anche loro sono reduci da un successo immediato in trasferta sul campo di Varese, segno di un graduale adattamento alla categoria che li rende probabilmente un avversario più pericoloso di quanto la classifica non faccia pensare. Vincere a Udine significherebbe inserirsi a pieno titolo nella lotta per le Final 8, obiettivo che la nuova proprietà italo-americana sicuramente non disdegnerebbe alla prima stagione al timone della compagine partenopea.

Emanuele Terracciano

CLASSIFICA SERIE B GIRONE B			IL TURNO		
 			PAPERDI JUVECASERTA 2021 UP Andrea Costa Imola PSA Basket Casoria Power Basket Nocera Ristopro Fabriano Allianz Paziienza San Severo Adamant Ferrara Luiss Roma Virtus Imola Raggisolaris Faenza Benacquista Ass. Latina Loreto Basket Pesaro Pelle Livorno Umana San Giobbe Chiusi Solbat Golfo Piombino Virtus Imola Ristopro Fabriano Consultinvest Loreto Pesaro Power Basket Nocera		
GVM Roma 1960	26		Malvin PSA Basket Casoria	12	
Piella Livorno	24		Cons. Leonardo Dany Quaranta	12	
PAPERDI JUVECASERTA 2021	22		OraSi Ravenna	10	
Luiss Roma	22		Umana San Giobbe Chiusi	10	
Benacquista Ass. Latina	20		Solbat Golfo Piombino	6	
Tema Sinergie Faenza	16		Virtus Imola	4	
Allianz Paziienza San Severo	16		Ristopro Fabriano	4	
General Contractor Jesi	14		Consultinvest Loreto Pesaro	4	
UP Andrea Costa Imola	14		Power Basket Nocera	4	
Adamant Ferrara	12				

Riposa: General Contractor Jesi

Pietra miliare per Alberto Marzaioli al museo del Paracarro



Tra i protagonisti dello sport casertano, una delle figure che è rimasta nei cuori di quanti lo hanno conosciuto è quella di Alberto Marzaioli: il ciclista. L'attenzione cade sul ruolo de "il ciclista" perché serve a individuare quale della lunga lista dei Marzaioli, impegnati nei tanti campi dello sport, dell'artigianato e del sapere (come, ad esempio, lo zio Alberto Marzaioli, orefice mandolinista e violinista noto come "il più famoso mandolinista della Campania") è il protagonista del racconto. Alberto Marzaioli (Maddaloni, 19 settembre 1938 - Caserta, 13 febbraio 2014), professionista dal 1961 al 1965, partecipò a tre edizioni del Giro d'Italia dal 1962 al

1964, ed ottenne inoltre un ottavo posto finale al Tour de Suisse 1963, nel quale chiuse al secondo posto la quinta tappa con arrivo a Les Diablerets. In cinque anni di carriera, prima con la San Pellegrino di Gino Bartali, poi con la Cite ed infine con la Ignis, Marzaioli ottenne svariati piazzamenti d'onore, come il terzo posto nella tappa di Fano del Giro '62, dietro Tonucci e Bruni, ed un analogo risultato nella prova del Trofeo Cugnet '65, a Ceprano. Ma di lui, di quell'atleta asciutto e potente, orgoglio della dinastia maddalonese dei Marzaioli, dal padre Domenico ai fratelli Amedeo, Vincenzo e Luigi, va ricordato altresì il primato, ancora

in tandem con Mele, dell'essere stato il primo casertano a correre, e portare a termine, la «Sanremo», nel '64. Ed ancor più, per essere stato l'unico dei ciclisti casertani, ed il primo in assoluto dei campani, a partire, ad arrivare al traguardo, in una Parigi-Roubaix, la tremenda corsa del Pavé nel 1961. Aveva pedalato per migliaia e migliaia di chilometri sulle strade del mondo, aveva scalato le salite mitiche del Giro d'Italia, del Giro della Svizzera e della Catalogna, aveva concluso gare infernali come la "classica del Nord", la Parigi/Roubaix e poi la Parigi/Bruxelles, Milano/Sanremo, Parigi/Nizza, 4 Giorni di Dunkerque. Piaceva molto a Gino Barta-

li, buon passista - scalatore con ottime doti di recupero adatte per le corse a tappe. Dall'amicizia con Alberto, Gino Bartali ha trovato nei Marzaioli, ed in Amedeo in particolare, non solo un punto di riferimento ma il suo esploratore e organizzatore in Campania. Ricordo che Alberto ha ottenuto tante vittorie in ogni angolo della Campania e d'Italia tali da meritarsi la convocazione nella squadra azzurra per i mondiali di Zandvoort in Olanda del 1959 e per le Olimpiadi di Roma del 1960. Dopo pochi anni dalla sua morte, cosa del tutto eccezionale, ha avuto anche la dedica di una strada/vicolo nella sua Maddaloni che è

diventato luogo di cultura e di manifestazioni. A lui, ideato e diretto da Angelo Salvatore Letizia e da Amedeo Marzaioli, è dedicato il consueto «Premio Letterario "Bici & Parole" Memorial Alberto Marzaioli». Ricca è la produzione giornalistica on line e off line, nonché riviste di settore, su Alberto Marzaioli come del resto è molto seguita la pagina a lui dedicata sul sito del Museo del Ciclismo (www.museociclismo.it). Tra i recenti omaggi alla sua figura c'è il posizionamento di una pietra miliare nel Museo del Paracarro a Canezza di Pergine Valsugana (Trento) ideato e fondato da Dario Pegoretti (ex tecnico delle strade trentine ed appassionato cicloamatore). Qui si trovano 300 "pietre miliari" o "paracarro" provenienti da tutt'Italia e d'Europa dedicate ai grandi campioni del ciclismo. Tra questi campioni si trovano quelle dedicate a Coppi, Bartali, Anquetil, Merckx, Gimondi, Moser, Pantani e tanti altri c'è quella dedicata ad Alberto Marzaioli. Due sole pietre sono dedicate a personaggi non di ciclismo Tazio Nuvolari campione di automobilismo e Alcide De Gasperi, nativo della zona, presidente del Consiglio dei ministri dal 1945 al 1953. Per concretizzare questa opportunità Dario Pegoretti ha preso contatti con Amedeo Marzaioli e Angelo Salvatore Letizia. In effetti, la richiesta di Pegoretti si concretizza dinanzi ad una pizza a Maddaloni quando Pegoretti ed altri amici ciclisti intervenuti a Caserta per organizzare la CAS-CAS Caserta - Castellanina nel 2019 in occasione del centenario della nascita di Fausto Coppi. La richiesta entusiasma Amedeo ed Angelo Salvatore che subito si adoperano sul territorio per individuare la pietra miliare che avrebbe potuto rappresentare Alberto. La perlustrazione del territorio alla ricerca della "pietra miliare" più idonea ha con-

sentito di individuare la pietra ad Arienzio in via Appia, in un tratto che più volte in gara e non solo ha frequentato Alberto Marzaioli. Amedeo e Angelo Salvatore, per il tramite dell'avvocato Pasquale Marzaioli, per prassi, hanno inoltrato all'amministrazione comunale l'istanza di prelievo con motivazioni e destinazione. Destinatario era il sindaco di Arienzio Davide Guida e la comunicazione è stata inviata il giorno 11 settembre 2017, per poi avere riscontro e l'autorizzazione il 29 novembre 2018. Da qui le tempistiche tecniche e la pandemia hanno rinviato il prelievo della pietra miliare a bordo strada avvenuto nell'aprile del 2023 a cura di Amedeo Marzaioli, Luigi Marzaioli, Biagio Pascarella e Pietro Delli Paoli. La società che ha curato il trasporto è stata la Free Service di Villafranca di Verona mentre la pietra miliare venne posizionata ufficialmente nella sua attuale collocazione del museo del paracarro il 27 novembre 2023. In quella data la pietra/paracarro fu posizionata a Canezza con la dedica ad Alberto Marzaioli. La pietra miliare dedicata a Marzaioli è stata sistemata tra quella di Fausto Bertoglio (12 vittorie da professionista, tra le quali il Giro d'Italia 1975) e Marcello Osler (ciclista locale che vinse la tappa Potenza/Sorrento del Giro d'Italia 1975. La pietra miliare dedicata ad Alberto Marzaioli ha su impresso la scritta "S S 7" indicante la provenienza dalla via Appia. La pietra miliare di lato indica il chilometro di riferimento ovvero "231". Sulla parte frontale si legge la targhetta con la seguente scritta: "S.S.7 via Appia Costa di Arienzio (Ce) Maddaloni - calcarenite - Alberto Marzaioli". Ecco a voi lettori un altro tassello della ricca storia di uno dei tanti sportivi storici casertani e ancor più maddalonesi.

Michele Schioppa

Presentazione di "Grandangolo Maddalonese" al "Il Castello" questa sera sabato 6 alle 18.30



Questa sera, sabato 06 dicembre 2025, presso il Centro D'Arte il "Castello" (Corso Primo ottobre al civico 54 a Maddaloni), alle ore 18:30, sarà presentato il libro "Grandangolo Maddalonese" a cura del cav. Antonio Pagliaro e dal dott. Antonio Tedesco. Il libro raccoglie una selezione di articoli già pubblicati sul giornale bimestrale "Marcianise Digest" dall'anno 2019 al 2025 firmati non solo da Antonio Pagliaro e Antonio Tedesco ma anche da Michele Schioppa (cro-

nistico maddalonese) e Giovanni Carfora. Gli articoli pubblicati trattano tutti tematiche diverse, mettendo in risalto personaggi, costumi, monumenti, percorsi e paesaggi del territorio. Il lavoro di ricerca e di studio proposto è nato non solo dall'esigenza di divulgare e far conoscere ad un pubblico quanto più vasto possibile, ma soprattutto dalla consapevolezza della rilevanza della città di Maddaloni. La città di Maddaloni, come l'antica città di Calatia, così come il loro vasto territorio,

nel corso della storia hanno avuto grande rilevanza sotto i tanti e diversi aspetti: sociali, culturali ed economici, e che nel loro insieme rappresentano un patrimonio di valori da non disperdere. Inoltre, il libro, al suo interno, ospita pubblicati anche due disegni a firma di Roberto Pagliaro e Wladimiro Cardone. Alla presentazione interverranno Angelo Pagliaro, presidente del Centro d'Arte "Il Castello", Andrea de Filippo, Sindaco di Maddaloni, Caterina Ventrone, Assessore alla Cultura, l'ar-

chitetto Gianni Di Dio, Fondatore e Redattore del Giornale "Marcianise Digest", Rosario Antonio Centore, docente Universitario e l'Arch. Antonio Mereu, studioso di storia arte e architettura locale. Saranno presenti, i quattro autori Antonio Pagliaro, Antonio Tedesco, Michele Schioppa (con collegamento a distanza vista l'impossibilità di spostarsi dalla sua sede di Busto Arsizio) e Giovanni Carfora, nonché le maestranze Roberto Pagliaro e Wladimiro Cardone. La serata, nell'ottica dell'appuntamento di Cultura in periodo natalizio, offre agli intervenuti anche la Mostra "Frammenti d'Autore". Le opere delle maestranze che espongono la Galleria d'Arte sono a firma di: Antonio Bertè, Raffaele Bova, Wladimiro Cardone, Alessandro Del Gaudio, Crescenzo Del Vecchio Berlingieri, Carlo De Lucia, Bruno Donzelli, Peppe Ferraro, Antonio Fiore, Athos Faccincani, Rosaria Gentile, Pasquale Latino, Andrea Martone, Roberto Pagliaro, Alberto Parres, Mimmo Petrella, Enzo Toscano e Gustavo Viscusi.

LIVATINO, IL RICORDO DELL'UNIVERSITÀ 'VANVITELLI' FARE MEMORIA DEL SUO ESEMPIO PER AFFERMARE IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Un nuovo simbolo di memoria e di impegno civile arricchisce da martedì scorso gli spazi dell'Università Vanvitelli. E' stato inaugurato martedì 2 dicembre nell'aulario di via Perla dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Lettere e Beni culturali lo studio per il monumento a Rosario Livatino, l'opera dell'artista Christian Leperino dedicato al magistrato ucciso dalla mafia e donata all'Ateneo della Fondazione San Giuseppe dei Nudi. Livatino svolse un ruolo importante per garantire la consapevolezza della giustizia italiana, svolse le sue funzioni, dapprima requirenti e poi giudicanti, con autorevolezza e instancabile dedizione, aggiunge il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' Prof Gianfranco Nicoletti, aggiungendo che << fare memoria del suo esempio significa rinnovare sempre l'impegno a cui tutti siamo chiamati per affermare istituzioni a servizio della dignità della persona, contro ogni forma di criminalità e superchieria >>.

Desidero rinnovare con questa cerimonia i sentimenti dei nostri studenti, dei docenti universitari, la vicinanza della Repubblica a coloro che lo hanno stimato e che ne ricordano e testimoniano il rigore, l'umanità,

e il coraggio nell'amministrare la giustizia, conclude il Rettore Nicoletti. La cerimonia ha rappresentato un grande momento di profonda riflessione sul valore della giustizia, della verità e dell'integrità morale che hanno guidato il giovane magistrato nel suo servizio allo Stato.

"Rendere giustizia è realizzazione di sé, è preghiera, è dedizione di sé a Dio".

Un riconoscimento al magistrato, la cui vita "è stata testimonianza di unione profonda tra Fede e Giustizia - evidenzia il Dottor Domenico Airoma Vicepresidente del Centro Studi Rosario Livatino - e "il suo esempio sia seme fruttuoso di speranza e coraggio e illumini il cammino di chi ogni giorno con il proprio impegno serve lo Stato".

"Il particolare connubio tra sensibilità e competenza tecnica che troviamo in Livatino" - ha espresso ai giovani presenti alla cerimonia l'Onorevole Alfredo Mantovano Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - "può senz'altro essere fonte di ispirazione per tutti noi e per questo è nostro dovere andare oltre il semplice ricordo e fare memoria e tesoro della sua testimonianza, accogliendo il messaggio nel nostro quotidiano. E' un discorso che ci

riguarda tutti da vicino, in particolare i tanti studenti universitari che sono qui oggi sia per la cerimonia dell'installazione dell'opera, sia per il convegno dedicato alla memoria del giudice Livatino. A questi giovani studenti universitari, vorrei chiedere ha proseguito il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - "di ispirarsi alla figura di Rosario Livatino, affinché diventi pietra angolare della loro vita professionale ed umana, così come quella di Paolo Adinolfi il giudice scomparso il 2 luglio del 1994, Rocco Chinnici, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, magistrati uccisi dalla mafia e dalla camorra che analogamente, si sono battuti per la giustizia italiana. In tempi in cui la fiducia nelle istituzioni è spesso messa alla prova, la figura di Rosario Livatino ci ricorda quant'è importante la coerenza tra valori e comportamenti, perché, come ebbe dire lui stesso "quando moriremo, non ci chiederemo se siamo mai stati credenti ma credibili". Perseguire sempre il bene comune - che sia in un'Aula del Tribunale o in un'Aula di qualsiasi Ateneo universitario - conclude l'Onorevole Mantovano - "non deve essere un concetto astratto, bensì una responsabilità quotidiana,



che richiede credibilità e dedizione. La legalità non è un insieme di norme, ma uno stile di vita". L'installazione permanente dell'opera, donata dalla Fondazione San Giuseppe dei Nudi, diventerà da oggi un segno permanente all'interno dell'Ateneo: un invito costante per le nuove generazioni a coltivare coraggio, rettitudine e dedizione del bene comune. La scultura non è solo un tributo artistico: è un richiamo alla verità, alla vera giustizia divina, all'integrità - valori per cui Livatino ha vissuto e sacrificato la sua vita. Con essa l'artista Leperino tramanda la testimonianza del magistrato ucciso dalla mafia, l'artista ha reso visibile il suo sacrificio trasformando lo spazio universitario della Vanvitelli in un luogo di riflessione ed ispirazione umana per chiunque varchi la porta dell'Ateneo. La condivisione umana è parte della vita, il presidente della Fondazione San Giuseppe dei Nudi Ugo de Faviis esprime un concetto fondamentale

per tenere viva la memoria della giustizia attraverso l'arte: "Quest'opera rappresenta un gesto di alto valore civile che unisce arte, memoria e impegno per la legalità". La Direttrice del Museo San Giuseppe dei Nudi, Almerinda Di Benedetto, ringrazia invece la generosità del Presidente Ugo de Faviis, ma soprattutto esprime l'importanza di questo progetto per l'Università: "L'installazione di quest'opera rappresenta uno dei momenti più intensi della vita accademica universitaria della Vanvitelli. Si è materializzato un progetto di grande forza simbolica ed esemplare per gli studenti di oggi e per quelli che verranno." L'opera è stata benedetta da Mons. Pietro Lagnese Arcivescovo di Capua e Vescovo di Caserta. Rosario Livatino rappresenta un uomo che ha fatto il suo dovere fino in fondo, da credente, magistrato, animato sempre da un senso di rispetto per l'altro". Oggi la giustizia non può dimenticare gli eroi, ed è per que-

sto che l'appello di Lorenzo Adinolfi, secondogenito del giudice romano Paolo Adinolfi scomparso il 2 luglio del 1994 sia preso in considerazione da chi crede ancora nel valore della giustizia. Adinolfi fu ucciso da uomini della Banda della Magliana, su ordine dei servizi segreti devianti, della mafia, e della camorra. L'eccessiva << permeabilità >> degli ambienti giudiziari alle pressioni di certe zone grigie ed oscure (l'imprenditoria rampante, la politica, gli organi corrotti della giustizia, ecc) e la tendenza ad <<aggiustare >> le sentenze turbavano i sonni del giudice mite all'apparenza, ma costante ed invincibile nel sentirsi sempre servitore dello Stato. La famiglia Adinolfi attende dal 1994 giustizia. Che il ricordo di Livatino sia da esempio per chi oggi ha aperto di nuovo le indagini, bisogna restituire la verità, la giustizia, e la pace a un servitore dello Stato, ai suoi cari e al nostro Paese.

Giacinto Di Patre



MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE
RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA
AFFUMICATI - SALUMI, FORMAGGI E VINI

Viale Italia, 20
CAPODRISE (CE)
Tel. 0823 838354

Viale Carlo III CAPODRISE (CE)
di fronte Concessionaria BMW
Tel. 0823 825822

Concorso Letterario Nazionale / Bari

Gigi Laperuta con "Cozzeca Nera" Un successo meritato



Si è conclusa con un autentico plebiscito della giuria popolare la serata finale del Concorso Letterario Nazionale svoltasi domenica presso il Cihean di Bari, dove Gigi Laperuta ha conquistato il prestigioso rito-

noscimento grazie alla sua intensa interpretazione di Cozzeca Nera, delicata e potente favola teatrale di Massimo Andrei.

Laperuta, applaudito a scena aperta, ha saputo imporsi su altre quattro finaliste, anch'esse protagoniste di monologhi di grande spessore, tra cui un'interpretazione dell'Amleto e un testo di Franca Rame. Nonostante l'alto livello delle performance, il pubblico ha espresso una preferenza quasi unanime, votando tramite scheda e decretando la vittoria dell'attore in modo netto e convinto.

Il premio assegnato a Gigi Laperuta ha avuto un valore non solo simbolico ma anche concreto: un assegno, accompagnato da una targa commemorativa e da una medaglia, riconoscimenti che sottolineano il rilievo della sua interpretazione e il consenso raccolto.

La serata, elegante e ricca di premiazioni dedicate agli altri finalisti, è stata organizzata con professionalità e cura dalla compagnia "Il Mulino di Valenzano", che ha trasformato l'evento in una vera celebrazione dell'arte teatrale e letteraria.

Per Laperuta, un successo meritato che conferma la sua capacità di dare voce, corpo ed emozione a una storia capace di toccare il pubblico con autenticità e forza narrativa.

Amministrazione comunale e Liceo Diaz di San Nicola la Strada

Una panchina rossa contro la violenza

Il 4 dicembre scorso, a San Nicola la Strada è stata "inaugurata" una panchina rossa. Una cerimonia voluta fortemente dall'amministrazione comunale, che insieme ai dirigenti scolastici, e ai loro docenti, hanno dato una testimonianza forte, un messaggio importante quello del non voler giustificare nessun tipo di violenza, cambiare si può, basta volerlo. Questi i pensieri di alcuni alunni

Chiara, 17 anni: "Inaugurare questa panchina è stato come accendere una luce su un'ombra che spesso ignoriamo. È un gesto semplice, ma carico di memoria e responsabilità. Ogni donna che ha subito violenza merita di essere ricordata, e ogni persona ha il dovere di non voltarsi dall'altra parte. È stato un momento toccante, perché ho pensato a tutte quelle donne che non hanno avuto voce. Ora quella panchina parla per noi."

Pasquale, 18 anni: "Ero emozionato e commosso. Vedere tutti uniti per dire no alla



violenza mi ha fatto sentire speranza. È stato un momento che non dimenticherò. Non pensavo che un oggetto così semplice potesse avere un impatto così forte. Mi ha fatto riflettere su quanto sia importante educare al rispetto fin da piccoli."

Sabrina, 18 anni: "È stato un momento di consapevolezza. Ho capito che la violenza non

è solo fisica, ma anche fatta di parole, sguardi, silenzi. E che tutti possiamo fare qualcosa per fermarla. Mi sono sentita in dovere di ascoltare, di capire, di mettermi nei panni di chi ha sofferto. La panchina è diventata un simbolo di ascolto, non solo di memoria."

Marco, 19 anni: "Mi sono sentito orgoglioso. Non capita spesso di partecipare a qual-

cosa che ha un significato così profondo. È stato un modo per dire che anche noi giovani possiamo fare la differenza."

Piergiuseppe, 18 anni: "All'inizio sembrava solo un gesto simbolico, ma poi ho capito quanto sia potente. Mi sono sentito parte di qualcosa di importante, come se anche io potessi contribuire a cambiare le cose."

Emanuele, 17 anni: "Durante l'inaugurazione ho provato rabbia e tristezza, ma anche determinazione. La panchina

rossa è un segnale forte: non possiamo più restare in silenzio."

Alessandro, 15 anni: "Non avevo mai riflettuto così tanto sul tema della violenza di genere. Questo momento mi ha aperto gli occhi. È stato un pugno allo stomaco, ma necessario."

Matteo, 18 anni: "Ho capito che anche un piccolo gesto, come dipingere una panchina, può avere un grande significato."

Chiara, 18 anni: Mi sono chie-

sta quante volte, anche senza volerlo, abbiamo normalizzato parole o atteggiamenti che sono l'inizio di quella violenza. Questa panchina è un monito: il cambiamento comincia da noi, dalle nostre scelte quotidiane."

Tommaso, 16 anni: "Non è solo una panchina. È una promessa. Una promessa che non resteremo in silenzio, che non giustificheremo mai la violenza, che saremo alleati e non spettatori."



Classifica qualità della vita 2025 Caserta tra le peggiori



Il Sole 24 Ore ogni anno, dal 1990 stila una classifica sulle provincie italiane, cercando di misurare il benessere attraverso 90 indicatori. Ogni provincia viene valutata sulla media aritmetica dei punteggi ottenuti in sei macro-categorie: ricchezza e consumi; affari e lavoro; ambiente e servizi; demografia, società e salute; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero.

Le indagini del sole 24

ore confermano le difficoltà della provincia di Caserta sul lavoro, ambiente e sicurezza.

La provincia di Caserta si conferma tra le ultime in Italia per la qualità della vita. Da diversi anni si ritrova a navigare nelle ultime posizioni, infatti, come il 2024 si colloca al 101° posto su 107.

Caserta riesce a tenersi a galla con Giustizia e Sicurezza (71esima). Poi se-

guono Demografia e Società (89esima), Ricchezza e Consumi (93esima), Affari e Lavoro (94esima), Cultura e Tempo Libero (100esima) e Ambiente e Servizi (106esima).

La bassa posizioni in classifica segnala condizioni generali di svantaggio rispetto alla maggior parte delle provincie italiane, su temi molto importanti come lavoro, servizi, welfare, sicurezza, cultura.

Lo classifica attuale fotografa dunque non solo una provincia in sofferenza dal punto di vista economico, ma anche una comunità che fatica a offrire ai propri abitanti servizi, opportunità e una qualità del vivere soddisfacente.

Caserta ha potenzialità enormi per risalire in classifica. Ha un patrimonio storico sottovalutato, un tessuto produttivo che resiste, risorse culturali, una posizione strategica nel cuore della Campania. Ciò che manca è una visione coordinata e un investimento sistematico sulla qualità della vita: mobilità, sicurezza, servizi pubblici, politiche giovanili, attrazione di imprese, rigenerazione urbana.

Arianna Carrino

**ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.**

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGH
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE
GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa
VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com



Esposizione di auto e moto d'epoca
A cura di:   

Presso Piazza Municipio
San Nicola la Strada
dalle ore 9:00 alle ore 13:00
7 Dicembre 2025
Scopri i capolavori che hanno fatto la storia attraverso un'esperienza per tutta la famiglia! Auto e moto storiche in esposizione all'insegna della magia del Natale.

**VI ASPETTIAMO!**

Per info Francesco 339 1580825 - Gaetano 339 8243109

**ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.**

Sede Legale e Amministrativa
VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

Siamo alla ricerca di una figura professionale di un'AUTISTA con PATENTE B ,C ,CE,CqC.
Ottima retribuzione.
Per informazioni contattare i nostri uffici

Il nuovo Tosello di San Nicola: un segno di fede e identità

Il 6 dicembre è un giorno inciso nel cuore di tutti i sannicolesi che festeggiano la solennità del nostro Santo Patrono. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dai fedeli, rappresenta non solo un gesto di devozione verso il santo patrono, ma anche un'importante occasione di aggregazione per l'intero quartiere unendo memoria, arte e spiritualità. Un doveroso grazie al "Gruppo festa Accollatori di San Nicola" che ha annunciato la realizzazione del nuovo Tosello dedicato a San Nicola proprio in occasione della sua ricorrenza del 6 dicembre. Un sentito

ringraziamento al Priore Pietro Ianniello che ha ideato e realizzato con devozione e impegno questo lavoro, al gruppo festa Accollatori per la loro preziosa collaborazione e al Presidente Giuseppe Costantino per il sostegno e la dedizione mostrati. Un grazie a tutti i fedeli che con le loro offerte hanno permesso tutto questo. E un grazie a don Antimo per la sua grande disponibilità e amore per il nostro patrono. Il Tosello, elemento caratteristico delle celebrazioni nicolaiane, è da sempre un piccolo scrigno di fede e creatività popolare: un altare vo-

Dove la magia diventa realtà: A1Expò lancia Natale Village Evento totalmente al coperto

Torna la magia del Natale al Polo Fieristico A1Expò con la quarta edizione di Natale Village, in programma il 5, 6, 7, 8 - 12, 13, 14 - 19, 20, 21 dicembre 2025 in Viale delle Industrie 10 a San Marco Evangelista, Caserta Sud. Dopo il successo crescente delle prime tre edizioni, l'appuntamento si conferma uno dei più attesi della stagione invernale, un vero e proprio viaggio nel cuore dell'atmosfera natalizia, pensato per bambini, famiglie e tutti coloro che desiderano riscoprire l'incanto dell'infanzia. Ogni giornata sarà animata da un programma ricchissimo che comprende una delle grandi novità di questa edizione, il sorprendente Christmas Circus, artisti di strada, spettacoli di magia, teatro per bambini, baby dance, parate con mascotte Disney, musical, esibizioni musicali e tombolate. Accanto agli spettacoli non mancheranno i mercatini, le casette gastronomiche, le luminarie effetti wow e

una grande area gonfiabili, il tutto completamente al coperto per garantire la massima accoglienza anche in caso di maltempo. Il percorso tematico del Villaggio di Babbo Natale si presenta profondamente rinnovato: scenografie nuove, ambientazioni immersive, la Fabbrica dei Dolci, la Posta degli Elfi, la Stalla delle Renne e tanti nuovi scorci magici che accompagneranno i visitatori in un'esperienza emozionante pensata per tutte le età. "Ogni anno Natale Village ci ricorda quanto sia bello tornare bambini - afferma il presidente dell'A1Expò, Antimo Caturano - perché il Natale ha la forza di creare un'atmosfera unica e questo evento nasce proprio per far rivivere a tutti quella felicità semplice e autentica che appartiene ai ricordi dell'infanzia. Sebbene il Villaggio sia pensato per i più piccoli e per le famiglie, in tre edizioni abbiamo visto quanto sia trasversale il suo richiamo. Quest'anno

abbiamo lavorato con grande cura sulle scenografie e sulle nuove ambientazioni, affinando ogni dettaglio del percorso per renderlo ancora più entusiasmante. Ma il vero cuore pulsante resta lui: Babbo Natale, nella sua versione più autentica, quella che emoziona e incanta. Abbiamo scelto di confermare l'ingresso gratuito per chi desidera godersi luminarie, mercatini e spettacoli, perché crediamo che la magia debba essere alla portata di tutti. Tra le novità spicca il Christmas Circus, uno spettacolo sorprendente che lascerà un ricordo speciale nei visitatori. Il nostro obiettivo è regalare emozioni vere". Natale Village 2025 si prepara così ad essere l'edizione più luminosa e coinvolgente di sempre, una festa che unisce tradizione, spettacolo e meraviglia e che trasforma l'A1Expò in un grande spazio dove la magia del Natale prende vita.



tivo temporaneo che, attraverso immagini, fiori, luci e manufatti, racconta la storia religiosa e culturale della comunità. La nuova installazione della parrocchia di Santa Maria degli Angeli mantiene viva questa tradizione, arricchendola con un linguaggio estetico moderno e una cura scenografica che esprime l'estro di Pietro Ianniello che ci lascia questo messaggio: *"È per me una profonda e sincera onorificenza vedere San Nicola posare su un Tosello che ho realizzato intrecciando fede e amore, affinché ogni forma, ogni colore e ogni gesto si elevi a atto di devozione: un umile tributo alla sua grandezza, alla sua protezione e alla luce di speranza che continua a donare."* Particolare attenzione è stata dedicata all'illuminazione, ai dettagli ornamentali e alla scelta dei simboli: *un'armonia di colori che richiama la pace, la giustizia e la misericordia, temi profondamente legati alla vita del Santo. L'insieme crea un impatto visivo suggestivo, capace di attirare non solo i parrocchiani, ma anche molti visitatori.*

Di seguito la spiegazione di tutti i dettagli:
Lo sfondo rosso porpora: l'edicola è avvolta da un maestoso sfondo rosso porpora, colore che nella tradizione cristiana è segno di regalità, sacerdozio e solennità. Questa tonalità profonda, antica e preziosa, richiama: - la dignità episcopale del Santo, - la forza ardente della sua carità, - la testimonianza luminosa della sua vita, - la regalità spirituale che non appartiene al mondo, ma alla santità. Il rosso porpora diventa così il manto simbolico che abbraccia l'intera edicola e introduce alla contemplazione del santo.

Gli angeli oranti

In cima all'edicola, due angeli oranti si chinano in gesto di venerazione verso San Nicola.

Il loro sguardo rivolto al Santo mostra il riconoscimento celeste della sua santità. Sono messaggeri silenziosi che: - innalzano la lode del cielo, - custodiscono il luogo sacro, - invitano i fedeli alla preghiera, - uniscono la dimensione celeste a quella terrena.

La loro presenza annuncia che ciò che accade accanto al Santo è prima accolto e celebrato in cielo.

Le colonne tortili

A sostegno degli angeli si innalzano le colonne tortili, la cui forma avvolgente e ascendente richiama la preghiera che sale a Dio. Il loro movimento a spirale simboleggia la fede che si eleva, il dinamismo della grazia e l'unione tra cielo e terra. La loro architettura antica evoca la tradizione viva della Chiesa, che custodisce i santi e sostiene la devozione dei fedeli.

La mitra episcopale

Scendendo con lo sguardo appare la mitra, emblema della dignità di San Nicola come vescovo. La sua altezza e le sue forme richiamano:

- l'orientamento del pastore verso Dio,
- la sapienza spirituale,
- la missione di guidare la comunità con ret-

titudine e discernimento.

La mano destra benedicente

La mano alzata in segno di benedizione esprime la vicinanza misericordiosa del Santo. È un gesto che attraversa i secoli e continua a proteggere, confortare e incoraggiare chi lo invoca.

Il pastorale

Il pastorale, simile al bastone del buon pastore, richiama la cura paterna del Santo. La curva superiore indica la misericordia che accoglie, mentre il fusto solido rappresenta la fermezza della fede e della dottrina.

L'evangelario

Il Vangelo, posto davanti alla figura del Santo, ricorda la sua fedeltà alla Parola di Dio e alla Chiesa. È simbolo della sua missione di maestro, predicatore e difensore della verità.

Le tre sfere d'oro

Le tre sfere d'oro custodiscono uno dei miracoli più amati della tradizione: il miracolo delle tre fanciulle. Tre giovani, povere e prive di dote, rischiavano un destino di miseria e umiliazione. San Nicola, mosso da autentica compassione, nella notte lasciò cadere tre doni d'oro nella loro casa, salvandole e restituendo loro dignità e futuro.

Le tre sfere evocano:

- la carità nascosta del Santo, umile e silenziosa;
- la Provvidenza divina, che attraverso di lui raggiunge chi è nell'ombra
- la dignità restituita, perché la misericordia illumina la vita;
- la perfezione del dono, nella forma piena e armoniosa delle sfere;
- la luce dell'oro, segno di una carità che non si corrompe.

Sono il cuore dell'edicola: una memoria viva del santo che agisce nel segreto e salva con amore.

La fiamma

Accanto alle sfere, la fiamma rappresenta lo Spirito Santo, fuoco che illumina e accende la carità del santo. È luce che guida, scalda e purifica.

L'ancora

L'ancora richiama la speranza cristiana e il legame di San Nicola con il mare e con i naviganti. È simbolo di stabilità nelle tempeste della vita, immagine della fede che rimane salda.

Le onde

I drappi azzurri che rappresentano le onde evocano il mare, luogo dei miracoli di San Nicola e simbolo del cammino dell'uomo: talvolta agitato, ma sempre accompagnato dalla protezione del Santo.

Il nuovo Tosello non è soltanto una tradizione che si rinnova, ma anche un invito a riscoprire il valore della comunità. In un tempo in cui le relazioni rischiano di essere sempre più frammentate, il Tosello è un segno concreto di unità e partecipazione: un luogo dove fermarsi, riflettere, pregare e ritrovare un senso di appartenenza.

GIANLUCA FEOLA



Lavoce libera

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di **Luigi Russo**



BUCHE STRADALI, UN PROBLEMA DA AFFRONTARE UNA VOLTA PER TUTTE

Buche stradali, uno degli incubi degli automobilisti. Specialmente casertani. Restiamo a San Nicola che non fa eccezione, anche se molte strade sono state sistemate. Già, non fa eccezione.

Basta tentare di raggiungere Caserta utilizzando la strada che spunta alle spalle del Cetac. Ma che senso ha tenere una strada in queste condizioni? Buche gigantesche che con la pioggia diventano delle vere e proprie trappole. Ne sanno qualcosa le ruote di tante automobili che hanno subito irreparabili danni. Per non parlare del tratto di strada che da via Battisti porta al sottopasso della Reggia, un festival di contorsioni, avvallamenti e buche. Neanche qualcuno lo avesse fatto apposta. E vogliamo parlare del primo tratto dell'Appia, l'importante strada di collegamento lungo la quale sorgono le sedi di importanti aziende e della Motorizzazione civile? Meglio lasciar perdere!!!

Una indecenza che si protrae da anni. Nemmeno su questa arteria ha competenze il Comune di San Nicola. Il secondo tratto è stato rifatto, ma senza tener conto dei chiusini di ispezione fognaria, sottoposti rispetto al nuovo manto di asfalto. Finirci dentro quasi equivale all'impatto con una buca.

E adesso veniamo a San Nicola, con due brevi articoli: uno riservato a via Stellato, ed un altro a Via Pertini. Sì, ancora una volta, via Pertini.

LA BUCA DI VIA STELLATO

E' una buca grande e grossa cresciuta a dismisura. Pericolosa ed abbandonata a se stessa. Al punto che qualche residente avrà pensato bene di riempirla, di rifiuti, pur di meglio segnalarla. Come si può vedere nella foto, si tratta di una buca veramente grande, situata proprio in prossimità dell'ingresso di via Stellato, allorché la si imbecca provenienti da via Appia. Un vero peccato, poiché la strada si presenta complessivamente bene. Come si dice: a volte per 'pe n'aceno e sale se perde 'a menesta'. In questo caso per una buca!



LE BUCHE DI VIA PERTINI

La scorsa settimana, proprio mentre eravamo in stampa, abbiamo fatto appena in tempo ad aggiungere la notizia che erano in corso dei lavori per il rifacimento del manto di asfalto di un tratto di via Pertini. Tutto vero, se non fosse per il fatto che un tratto ampio di questa strada, resta non sistemato. Pur apprezzando l'intervento fatto, abbiamo deciso di tornare sull'argomento poiché sarebbe necessario almeno coprire le ampie buche che rappresentano un problema per la circolazione stradale.

INAUGURAZIONE PALESTRA OUTDOOR

Inaugurazione, sabato 6 dicembre, della prima palestra Outdoor, in buona sostanza all'aperto, a San Nicola la Strada. Prevista la presenza del sindaco Vito Marotta, degli assessori e consiglieri comunali, dei componenti della Commissione Bilancio e Patrimonio, presieduta dal consigliere comunale Giovanni Varriale e delle autorità cittadine tutte. La palestra potrà essere utilizzata da tutti coloro che vorranno praticare attività fisica all'aperto, in qualsiasi momento del giorno. L'appuntamento è alle ore 11 di Sabato 6 dicembre in via De Curtis.

AL VIA I LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLA FACCIATA DEL COMPLESSO BORBONICO

Hanno avuto inizio i lavori per il rifacimento della facciata del complesso borbonico di Piazza Parrocchia. Intanto stanno per giungere a termine i lavori per il rifacimento della facciata della monumentale chiesa Santa Maria Degli Angeli. Lavori che ovviamente sono partiti su iniziativa del parroco e che niente hanno a che vedere con quelli appena iniziati relativi al complesso borbonico. Si parla di uno stanziamento di svariati milioni di euro, tornando al complesso borbonico, ottenuto grazie ad un apposito finanziamento ricevuto dal Comune in virtù della partecipazione ad uno specifico bando. Lavori lunghi e complessi, si tratta di un bene protetto, che interesseranno anche altre parti della struttura, tra cui il tetto.

STRETTA SULL'EDILIZIA, COSA CAMBIA COL NUOVO DISEGNO DI LEGGE

Via libera dal Consiglio dei ministri al Disegno di Legge delega: Governo delegato dal Parlamento ad esercitare la funzione legislativa in materia di edilizia. Si tratta,

quindi, dell'atto iniziale che, entro 12 mesi, dovrebbe portare all'entrata in vigore della legge in proposito. Il tutto dopo che lo scorso 1° febbraio il competente ministero -infrastrutture e trasporti-, aveva dato il via ad una vera e propria consultazione pubblica per la semplificazione delle norme edilizie e urbanistiche. Esito poi presentato nello scorso mese di giugno. Queste le principali novità:

Regolarizzazione abusi storici commessi prima del settembre 1967

Semplificazione dei procedimenti per rilascio dei titoli in sanatoria

I lavori su abusi integrali resteranno non agevolabili
Potranno accedere alle agevolazioni le piccole difformità regolarizzate

Definizione chiara dei lavori classificati come nuova costruzione e semplice ristrutturazione

Silenzo devolutivo, in caso di inerzia dell'amministrazione

Divieto di richiedere documenti già in possesso della pubblica amministrazione

Ma come siamo messi in Campania sul tema degli abusi edilizi? Bene non si direbbe. La nostra regione è infatti ai primissimi posti in quanto a 'mattoni illegali', secondo il dettagliato dossier presentato da Legambiente lo scorso anno, partendo dalle coste nazionali. Al primato campano segue la Puglia (1.442 reati, il 14,1% del totale nazionale), al terzo posto la Sicilia (1.180 reati, 11,5%) e al quarto la Calabria (1.046 reati, il 10,2% del totale). In Campania, in buona sostanza, dal 2004 al 2022, risulta avviata una pratica per abusivismo edilizio ogni 236,6 abitanti.

E la provincia di Caserta non fa certo eccezione: decine di migliaia le abitazioni non conformi, e una lentissima esecuzione degli abbattimenti: 116 quelli eseguiti su 887 ordinanze. E adesso? Cosa accadrà quando la legge delega diverrà operativa? Niente agevolazioni per gli abusi totali, agevolazioni solo per i piccoli abusi. Si legge alla partenza. Ma in Italia è sempre meglio attendere l'arrivo per avere un'idea definitiva della portata delle novità in materia urbanistica.

Riccardo Russo

CONCORSO BALCONI NATALIZI ADDOBBATI

Hai già rimesso le luci di Natale sul tuo balcone? Sono già accese? Allora partecipa al concorso della Pro Loco di San Nicola la Strada che il 6 gennaio 2026 nel corso della tombolata dell'Epifania, premierà i tre balconi più belli, meglio illuminati, quello più originale. Segnala la tua partecipazione con una mail a prolocosannicolals@libero.it



NATALE 2025

BALCONI NATALIZI ADDOBBATI

La Pro Loco di San Nicola la Strada, in occasione delle festività natalizie, promuove l'iniziativa "Balconi Natalizi Addobbati", un concorso volto a valorizzare il senso di comunità e lo spirito natalizio attraverso la creatività e la partecipazione dei cittadini, invitando tutti i residenti ad addobbare i propri balconi, finestre e terrazzi con luci, decorazioni e simboli natalizi, contribuendo così alla creazione di un clima festoso e accogliente per tutti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini residenti nel territorio comunale di San Nicola la Strada.

La partecipazione è gratuita.

Per aderire all'iniziativa, è necessario compilare l'apposito modulo di iscrizione, disponibile presso la sede della Pro Loco di San Nicola la Strada, sita in Piazza Parrocchia 27, entro il 30 dicembre, oppure inviare una mail a prolocosannicolals@libero.it, specificando nome e cognome, indirizzo, numero di telefono e mail.

Il modulo per partecipare ed il regolamento sono pubblicati sulla pagina facebook della Pro Loco San Nicola la Strada.

Il 6 gennaio 2026 alle ore 18:00, presso il Salone Borbonico, si svolgerà la cerimonia di premiazione.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un **Attestato di partecipazione**.

Con "Balconi Natalizi Addobbati", la Pro Loco di San Nicola la Strada invita tutti a essere protagonisti della magia del Natale, trasformando il nostro paese in un grande, luminoso abbraccio di festa e condivisione.



SAN NICOLA LA STRADA (CE)

LA FARMACIA COMUNALE È APERTA

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 08:30-13:30 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA

- VENERDÌ 12 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
TEST INSUFFICIENZA VENOSA STASI GRATUITA
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
TEST GRATUITO INTOLLERANZA ALIMENTARE
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- LUNEDÌ 15 DICEMBRE 09:00-13:00 / 16:00-20:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- MARTEDÌ 16 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST INSUFFICIENZA VENOSA GRATUITA
- MARTEDÌ 16 DICEMBRE 16:00-20:00
CONSULENZA NUTRIZIONALE A PAGAMENTO
- MARTEDÌ 16 DICEMBRE
GIORNATA LASER A PAGAMENTO
- GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST DELL'UDITO GRATUITO

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

Carlo Conti ha annunciato i 30 BIG che faranno parte della 76a edizione del Festival della Canzone Italiana (24-28 Febbraio 2026). Un cast che non esalta il pubblico ma che lascia intendere che sarà una kermesse tutta da scoprire

Sanremo26: a parlare saranno le canzoni! Raf, Sal Da Vinci, Tommaso Paradiso, Fedez&Masini tra i più attesi

Un fattore sicuramente positivo che emerge dopo l'annuncio ufficiale del cast di Sanremo 2026 è che sarà un'edizione tutta da scoprire, con tante caselle da riempire. Non c'è un vincitore annunciato, non c'è un artista che negli ultimi tempi abbia fatto sold out negli stadi e messo a segno record nelle classifiche, non ci sono outsider dichiarati, non ci sono veterani di lungo corso, non c'è un quadro preciso di cosa possa regalarci la quinta volta di **Carlo Conti** nelle vesti di presentatore e direttore artistico. Trenta BIG in gara, un cast non proprio esaltante che punta sull'effetto sorpresa, età media molto bassa, l'obiettivo di strizzare l'occhio soprattutto ai più giovani. Un **Sanremo2026** che sembra essere lontano parente di quelli annunciati nel regno di Amadeus quando potevi trovare tutti insieme Loredana Bertè, The Kolors, Annalisa, Geolier, Marco Mengoni, Ghali, Mahmood, Diodato, Emma, Alessandra Amoroso, Lazza, Ultimo ma che ad una primissima previsione, dovrà contare su un'unica forza, quella delle canzoni, giudice sovrana di un'edizione che nasce con qualche mugugno di troppo.

Si va in scena dal **24 al 28 Febbraio**, collocazione inusuale per la kermesse ma, necessaria per evitare un pericolo sovrapporsi con le Olimpiadi Invernali di **Milano-Cortina** che potrebbero creare disagi specie in materia di palinsesti. Tre figli d'arte, cinque voci in arrivo dalla Campania e previsioni rispettate in maniera fin troppo compiuta. Quattro vincitori che

ritornano sul luogo del delitto (**Arisa**, **Ermal Meta**, **Marco Masini** e **Francesco Renga**) e ben dieci debuttanti. Napoli in copertina con le presenze di **Sal Da Vinci**, ritorno meritissimo, **Samurai J**, **Luchè** e la coppia **LDA** (Luca D'Alessio) ed **Aka7even**. Dopo anni di rifiuti ed esternazioni poco convenevoli, prima volta per **Tommaso Paradiso**, mentre per **Serena Brancale** si tratta di un ritorno fin troppo scontato dopo le soddisfazioni raccolte nel 2025 con **Anema e Core**. Da XFactor arriva **Chiello**, rapper veronese molto controverso, ritornano anche al già un anno fa al fianco di Rose Villain nella serata cover. Ritornano anche **Fulminacci** (già visto nel 2021) e **Ditonellapiaga** che nel 2022 si prese la meritata fetta di successo in coppia con Rettore, portando in gara il brano **Chimica**. Posto già prenotato da tempo per **Fedez** e **Marco Masini**, la coppia che, al momento, attira la maggiore attenzione.

Tra i nomi nuovi e con possibilità di fare bene, quello di **Sayf** cantautore genovese che unisce lo street rap con il cantautorato. In quota figli d'arte anche **Tredici Pietro** ultimogenito di casa Morandi. Una signora assoluta ma soprattutto una voce incantevole come **Malika Ayane** è una notizia che non che può fare bene ad un Festival che avrà molto da carburare. Tra le sorprese dell'annuncio anche quella di **Raf**, in tour con la celebrazione di una carriera ricca di successi pop, molti dei quali nati proprio a Sanremo anche se le ultime apparizioni in gara non sono state esaltanti. Da apprezza-



re, comunque, la sua voglia di rimettersi in gioco dopo quarant'anni di carriera. Tra i nomi da scoprire, sicuramente le **Bambole di Pezza**, gruppo punk milanese, oltre vent'anni di carriera alle spalle, quattro album pubblicati e testi legati alla lotta sull'uguaglianza di genere e contro il sessismo. Potrebbero far parlare dentro e fuori l'Ariston. In quota rapper anche un altro debuttante come **Nayt**, pseudonimo di William Mezzanotte, classe '94 e dal 2011 sulla scena indipendente. Seconda apparizione per **Elettra Lamborghini**, nota di colore di



TOMMASO PARADISO	BAMBOLE DI PEZZA
CHIELLO	ERMAL META
SERENA BRANCALE	NAYT
FULMINACCI	ELETTRA LAMBORGHINI
DITONELLAPIAGA	MICHELE BRAVI
FEDEZ & MASINI	J-AX
LEO GASSMANN	ENRICO NIGIOTTI
I BIG DI SANREMO 2026	
SAYF	MARIA ANTONIETTA & COLOMBRE
ARISA	FRANCESCO RENGÀ
TREDICI PIETRO	MARA SATTEI
SAL DA VINCI	LDA & AKA 7EVEN
SAMURAI JAY	DARGEN D'AMICO
MALIKA AYANE	LEVANTE
LUCHE	EDDIE BROCK
RAF	PATTY PRAVO

questa edizione sicuramente con canzoncina tormentone per radio e balli TikTok.

Altri tre ritorni sono quelli di **Enrico Nigiotti**, **Michele Bravi** e **J-Ax**. Coppia nella vita e nella musica, **Maria Antonietta** e **Colombre**, i ritrovano tra i BIG dopo un lungo percorso indie-rock e prestigiose collaborazioni. Quasi una sostituzione con i **Coma_Cose**. E' un piacere vedere nel cast un'artista completa come **Mara Satttei**, che merita davvero questa convocazione e speriamo possa presentarsi con un brano che esalti la sua bravura. Terza volta a Sanremo sia per **Dargen D'Amico** che per **Levante**. Chiamata al Festival anche per **Eddie Brock**, nome d'arte preso dalla passione per i fumetti,

di Edoardo Laschi. Una consacrazione che arriva al culmine di un periodo di straordinaria esposizione mediatica, che ha trasformato l'artista indie nel personaggio più ricercato del momento. Per lui si chiude un cerchio perfetto iniziato pochi mesi fa in maniera dirompente con l'uscita del singolo **Non è mica te**. Botto finale per **Patty Pravo** che va a coprire l'unica casella che Carlo Conti ha destinato alla quota agée. La Divina sarà la veterana di Sanremo 2026 con la sua undicesima partecipazione. Vigilia ancora lunghissima. Ci sono da scoprire i quattro Giovani delle Nuove Proposte, i titoli dei BIG in gara e soprattutto i co-conduttori.

Vincenzo Lombardi

Le foto di CARLO CONTI e FEDEZ MASINI a cura di ph.: Carlo Capodanno

CONFINDUSTRIA CERAMICA
PREMIO
RIVENDITORI 2022
a
CENTRO VENDITE
ESAGONO SRL
Napoli

BOLOGNA
26 SETTEMBRE 2022

CERSAIE
Bologna - Italy

Ceramics of Italy

N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GLSSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM

CP®
PARQUET
SINCE 1982



MIPA